

Bilancio esercizio 2011



Bilancio esercizio 2011

Gelsia Srl

Soggetta a Direzione e Coordinamento di AEB SpA

Sede Sociale: Via Palestro, 33

20831 Seregno (MB)

Capitale Sociale: Euro 20.345.267,38 i.v.

Registro imprese: MB N. 05970420963

R.E.A.: N. 1854004

Codice Fiscale e Partita IVA: 05970420963

Sommario

Bilancio d'esercizio al 31/12/2011

Relazione sulla gestione	7
Stato patrimoniale	37
Conto economico	41
Rendiconto finanziario	45
Nota integrativa	47
Relazione Collegio sindacale	83
Relazione Revisore legale	87

Consiglio di amministrazione

<i>Presidente</i>	Franco Confalonieri
<i>Consigliere</i>	Vittorio Trabattoni
<i>Consigliere</i>	Patrizio Natale Villa
<i>Consigliere</i>	Valerio Ciafrone
<i>Consigliere</i>	Alberto Peruffo

Collegio sindacale

<i>Presidente</i>	Ugo Zanello
<i>Sindaco effettivo</i>	Fiorenzo Ballabio
<i>Sindaco effettivo</i>	Ivano Ottolini

Revisore legale

AGKNSERCA - Brescia

Direzione

Direttore Generale Paolo Cipriano

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

l'anno 2011 coincide con il quarto anno di operatività della società, costituita grazie al conferimento delle partecipazioni delle società controllate da Ambiente Energia Brianza Società per azioni e partecipate da altre aziende pubbliche della Brianza.

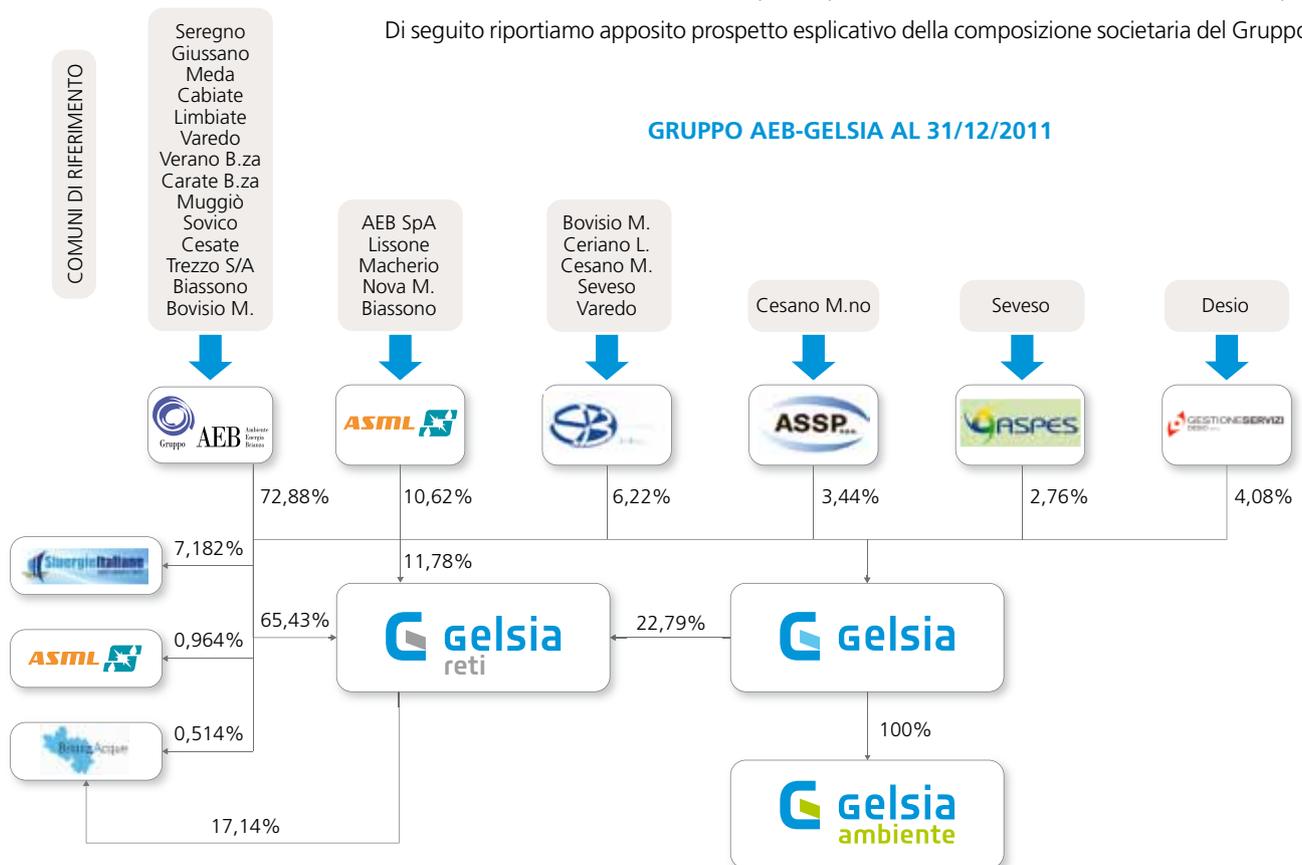
Operazioni straordinarie

Il Gruppo, a completamento del piano industriale, ha portato a termine, con operatività dal 31 dicembre 2011, il conferimento in Gelsia Reti Srl del complesso aziendale costituito dalle attività, passività e rapporti giuridici relativi alle reti gas, elettriche e illuminazione pubblica di AEB SpA e del complesso aziendale costituito dalle attività, passività e rapporti giuridici relativi alle reti gas di ASML SpA.

Il nuovo Gruppo è composto da:

- AEB SpA, holding che gestisce farmacie ed un centro sportivo polivalente, oltre a controllare:
 - Gelsia Srl, operativa nella vendita di gas metano ed energia elettrica, nella produzione di energia elettrica e termica, nel teleriscaldamento e nella gestione calore, e che controlla:
 - Gelsia Ambiente Srl, operativa nella raccolta e smaltimento rifiuti oltre alla pulizia strade;
 - Gelsia Reti Srl, operativa nella distribuzione gas metano ed energia elettrica, servizi destinati ad andare a gara rispettivamente non prima del 2012 e nel 2025 (con scadenza 2030). La società è partecipata inoltre dalla Vostra società e da ASML SpA.

Di seguito riportiamo apposito prospetto esplicativo della composizione societaria del Gruppo.



“Mission” della società

La società, nata inizialmente come “subholding” con la “mission” di massimizzare il valore delle società controllate, con la fusione di Gelsia Energia Srl e Gelsia Calore Srl ha acquisito sempre maggiore importanza operativa poiché gestisce i “business” che determinano il maggior fatturato del Gruppo. Gelsia Srl è l’unica società del gruppo ad avere competenze complete e diversificate nella vendita di prodotti energetici, nella realizzazione di impianti di produzione (impianti di cogenerazione tradizionali e a fonti rinnovabili), di reti di teleriscaldamento e centrali termiche.

La società presta servizi amministrativi e gestionali per società del Gruppo e per società terze, anche se si tratta di un’attività in continua flessione in conseguenza degli obblighi imposti dall’AEEG e dalla necessità di dedicare le proprie risorse allo sviluppo e gestione delle proprie attività.

La società attualmente ha il controllo totale di una sola società (Gelsia Ambiente Srl) che opera nel settore dell’ambiente, oltre ad una partecipazione di collegamento in Gelsia Reti Srl.

Settori in cui opera la società

L’operatività della società può tracciarsi secondo quattro gruppi di attività:

- **Vendita di gas metano ed energia elettrica.**

La società gestisce direttamente le attività di trading e vendite, il contatto con i clienti tramite sportelli diffusi sul territorio e per via telefonica e la gestione degli stessi (fatturazione, riscossione e recupero crediti).

- **Realizzazione e gestione impianti di produzione tradizionali e da fonti rinnovabili (cogenerazione a fonti tradizionali e rinnovabili, teleriscaldamento, gestione calore, fotovoltaico).**

La società realizza e gestisce impianti di produzione di energia elettrica e termica, offre il servizio calore a soggetti terzi ed è attiva sul fronte delle energie rinnovabili.

- **Servizi amministrativi e possesso infrastrutture informatiche.**

La società dispone di una struttura amministrativa che, nel rispetto delle disposizioni dell’AEEG in materia di “unbundling funzionale e contabile”, gestisce, a prezzi di mercato, i processi amministrativi e gestionali di alcune società del Gruppo e di società terze. Tali attività sono regolate da contratti di tipo amministrativo e di utilizzo di beni. La società è titolare di hardware e software che utilizza per le proprie attività e le mette a disposizione, se richiesto, alle società del Gruppo e di terzi. La gestione operativa di hardware e di parte del software posseduto è di competenza delle strutture operative di Gelsia Reti Srl.

- **Gestione delle partecipazioni.**

La società detiene partecipazioni, di controllo e collegamento, in società che gestiscono servizi pubblici nel territorio della provincia di Monza e Brianza e delle Province limitrofe.

Analisi organizzativa

Compagnie societaria

La società è controllata da AEB SpA per il 72,88%; il restante 27,12% è ripartito tra cinque società pubbliche. Di seguito è rappresentata la situazione della compagine societaria e la sua evoluzione nel corso del 2011.

SOCI	Capitale sociale al 31/12/2011		Capitale sociale al 31/12/2010	
	valore	%	Valore	%
AEB SpA	14.828	72,883	14.577	71,647
GSD SpA	831	4,084	831	4,084
MBM SpA ⁽¹⁾	–	–	251	1,236
ASML SpA	2.162	10,624	2.162	10,624
ASSP SpA	699	3,435	699	3,435
ASPES Srl	560	2,755	560	2,755
SIB SpA	1.265	6,219	1.265	6,219
Totale	20.345	100,000	20.345	100,000

(1) Società fusa da AEB SpA

Struttura operativa

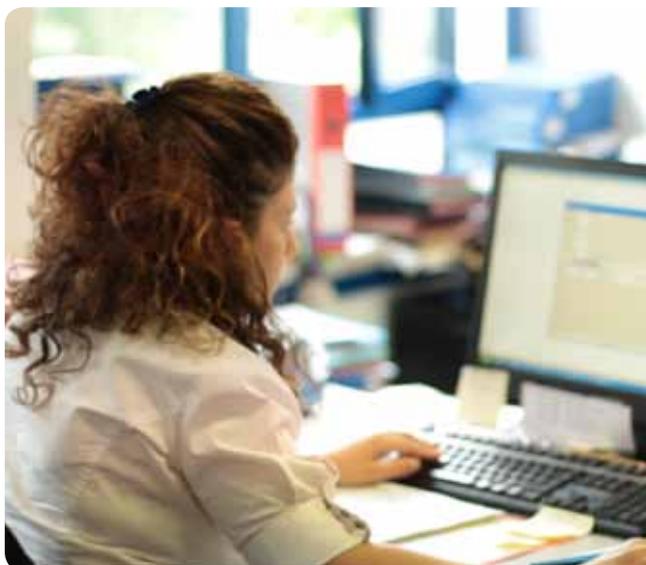
La società è organizzata con una propria struttura operativa in grado di gestire, in modo efficiente, tutti i settori di propria competenza e le attività svolte per terzi e fa ricorso a strutture esterne esclusivamente per attività di tipo residuale.

La struttura operativa di seguito riportata consta di 102 dipendenti, con tre Dirigenti (uno con professionalità nell'acquisto e vendita di prodotti energetici, uno con professionalità

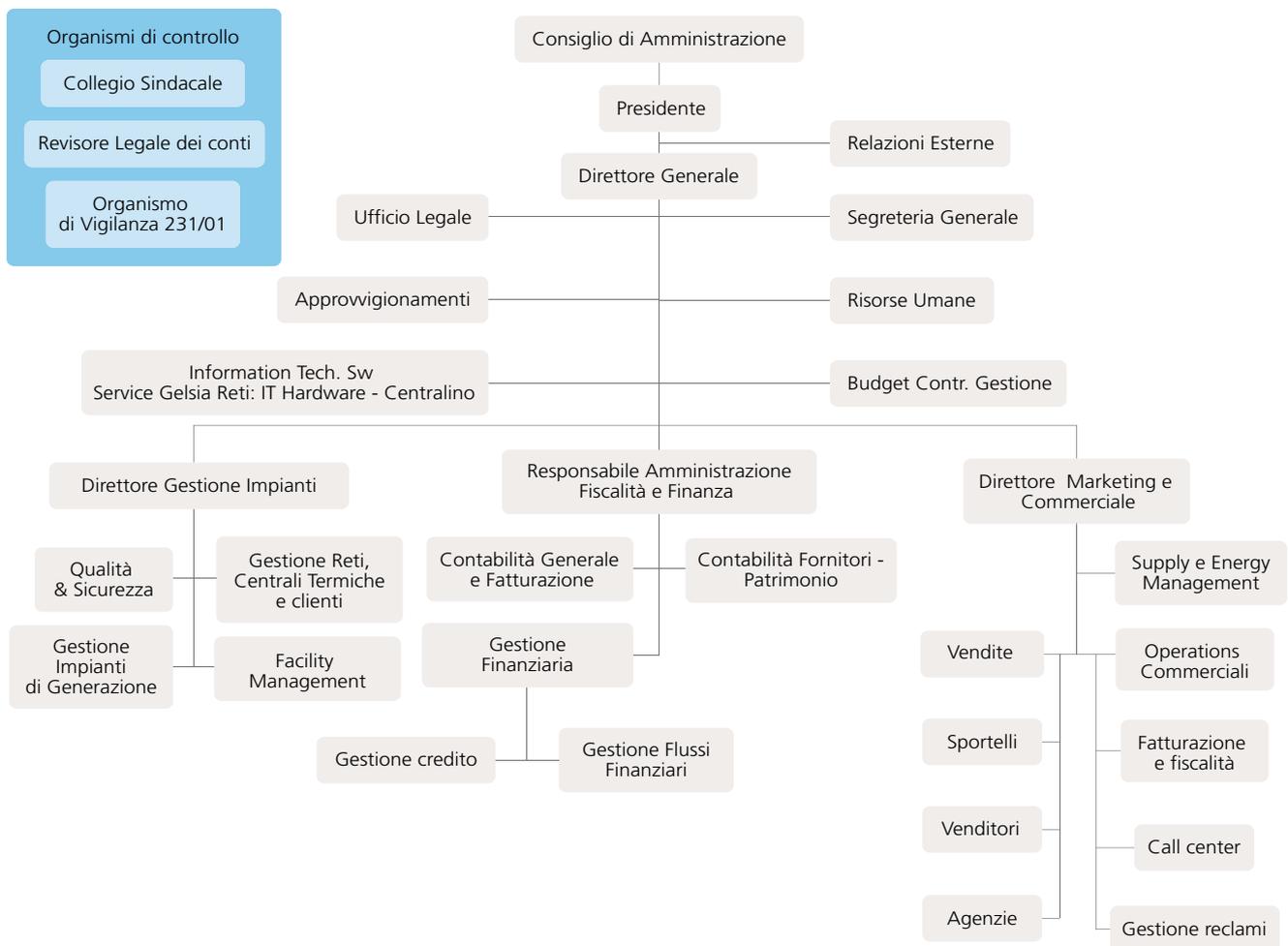
tecniche su impianti di produzione ed adduzione ed uno con professionalità di tipo strategico, gestionale ed amministrativa), oltre a 11 Quadri che garantiscono la continuità delle attività svolte, coordinando i diversi uffici/servizi della stessa.

Dal 1° gennaio 2012, la struttura operativa nata dalla fusione delle tre società del Gruppo è stata oggetto di verifica da parte di KPMG che, come si evince dal prospetto sotto riportato, ha determinato una struttura idonea a garantire lo sviluppo del fatturato, ben supportata da servizi/uffici amministrativo gestionali.

La società si avvale per la gestione dei processi informatici e per i servizi di centralino delle strutture di altre società del gruppo, con rapporti regolati contrattualmente a prezzi di mercato.



ORGANIZZAZIONE GELSIA SRL

**Differimento dei termini**

Il Consiglio di Amministrazione, previo consenso della controllante, con delibera n.23 del 2/03/2012 ha definito di utilizzare la proroga del termine di approvazione del Bilancio d'esercizio 2011 oltre i centoventi giorni dalla chiusura dello stesso, ed entro il termine "lungo" dei centottanta giorni previsto all'art. 2364 2° comma Codice Civile per la necessità di consolidare il bilancio delle società controllate/collegate.

Aspetti che hanno influito sui risultati di bilancio

La società, nel corso del 2011, ha proseguito nell'attività di acquisizione di nuova clientela elettrica e gas metano in territori tradizionalmente non presidiati, nell'attività di mantenimento dei propri clienti aggrediti dalla concorrenza con offerte spesso fuorvianti e non convenienti, nell'attività di sviluppo di impianti di produzione ed acquisizione di nuova clientela nelle zone servite dal teleriscaldamento.

Gli aspetti che maggiormente hanno influenzato il risultato di bilancio della società vengono di seguito dettagliati:

- incremento dei margini unitari della vendita di gas metano pur in presenza di un andamento climatico particolarmente mite, che ha determinato una riduzione consistente dei consumi (-43,7 milioni di Stmc pari al -13,2%);

- decremento dei margini unitari della vendita di energia elettrica pur in presenza di una consistente crescita delle vendite (+42,6 Gwh pari al +28,7%);
- incremento dei margini del settore cogenerazione, teleriscaldamento, calore ed impianti a fonti rinnovabili. In particolare:
 - consistente incremento dei margini della cogenerazione e teleriscaldamento di Seregno (+306 mila euro pari al +11,38%) pur in presenza di una riduzione delle vendite di energia termica dovuta al clima invernale mite, al persistere dei prezzi elettrici depressi per bassa domanda, alla riduzione dei consumi da parte delle aziende per riduzione dei programmi di produzione;
 - mantenimento dei margini degli altri impianti gestiti, pur in presenza di un andamento climatico mite, che ha determinato una consistente riduzione dei consumi in parte compensata dall'acquisizione di nuova clientela.

L'acquisizione di ulteriore clientela e una gestione della produzione correlata ai fabbisogni dei clienti serviti dalla società, oltre alle modifiche delle condizioni di mercato, lasciano ben sperare per un incremento dei margini di settore;

- consistente contenimento dei corrispettivi per prestazioni amministrativo – gestionali (ridotte a seguito della riorganizzazione del Gruppo), con correlata riduzione dei costi sostenuti;
- maggior accantonamento a fondo svalutazione crediti in quanto la situazione economica generale sta determinando ritardi nei pagamenti dei clienti ed incremento dei fallimenti societari;
- miglioramento della gestione finanziaria pur in presenza di un mercato bancario con costi in continua crescita e difficoltà nel reperire i mezzi di finanziamento. La società (ed in generale il Gruppo) ha una capacità finanziaria propria e necessita di mezzi finanziari di terzi solo durante il periodo invernale a causa dello sfasamento esistente tra i giorni di pagamento ai fornitori e quelli di incasso dai clienti;
- decisione di lasciare gli utili conseguiti nel 2011 alle società controllate/collegate per rafforzarne la struttura finanziaria in vista delle ormai prossime gare.

Contesto di riferimento e sviluppo della concorrenza nei settori di interesse della società'

I mercati in cui opera la società hanno visto un 2011 particolarmente critico, che ha determinato consistente riduzione dei valori di borsa delle società di settore quotate, anche in conseguenza di risultati di bilancio non brillanti. Le criticità hanno riguardato un pò tutti i settori ed hanno come motivazioni principali:

- consistente incremento del costo delle materie prime (petrolio e gas metano) e contemporaneamente la difficoltà a far accettare incrementi di prezzi ai clienti più rilevanti già alle prese con cali di produzioni e difficoltà finanziarie;
- difficoltà da parte dei produttori a trasferire nei prezzi di vendita dell'energia elettrica i maggiori costi a causa di una domanda depressa e che ha portato alcune società a fermare gli impianti di produzione,
- situazione economica generale negativa che ha determinato un incremento dei ritardi nei pagamenti e nelle insolvenze.



A questo si aggiunga una continua evoluzione normativa ed una consistente produzione di delibere dell'AEEG, che rendono molto difficoltosa l'operatività con conseguente aggravio di costi.

Le modifiche normative sui servizi pubblici intervenute nel corso del 2011 e nei primi mesi del 2012, hanno complicato ulteriormente il percorso verso una maggiore liberalizzazione e concorrenza. Gli ultimi interventi normativi del Governo Monti sembrano andare verso la direzione di gestioni di dimensioni importanti e quindi della necessità di ulteriori aggregazioni per costituire soggetti in grado di reggere la concorrenza anche di operatori internazionali. La società opera esclusivamente in settori liberalizzati e, forse, solo nel settore del teleriscaldamento, benché realizzato in condizioni di libero mercato, senza concessione e diritto di esclusiva, potrebbe avere la necessità di verificare la propria posizione giuridica.

Le delibere AEEG, che hanno come scopo principale la riduzione dei costi di sistema e il miglioramento della qualità e della sicurezza dei servizi, in alcuni casi hanno determinato come effetto finale difficoltà nello sviluppo di politiche commerciali. Inoltre la necessità di differenziare la distribuzione dalla vendita ha determinato difficoltà nella individuazione degli obblighi e diritti reciproci tra i diversi attori del mercato. Si pensi al problema dei clienti morosi che, soprattutto in un contesto di crisi economica, sta diventando un problema sociale, ma nel contempo vede in notevole difficoltà i venditori che non sono in grado di incidere sulla organizzazione e pianificazione dei distributori e spesso devono farsi carico di pesanti perdite dovute anche ad un sistema giuridico particolarmente farraginoso che rende complicato il recupero dei crediti. Nello stesso tempo le complicazioni normative del sistema dei servizi pubblici rendono particolarmente difficoltoso l'arrivo di capitali esteri e di soggetti internazionali; in alcuni casi, importanti operatori hanno deciso di disinvestire ed uscire dal mercato italiano.

La crisi finanziaria ha determinato difficoltà di reperimento dei mezzi finanziari e incremento dei tassi di interesse con blocco degli investimenti di settore o comunque necessità di una pausa di riflessione per valutare, in base alle nuove condizioni di mercato, la redditività degli investimenti in corso.

A questo si è aggiunta la revisione del sistema di incentivi delle fonti rinnovabili che, benché necessaria (soprattutto per il fotovoltaico), ha avuto (e sta avendo) una gestazione troppo

lunga. Nell'incertezza il sistema finanziario ha bloccato i finanziamenti e le società hanno accantonato investimenti già programmati.

Per le attività liberalizzate di interesse della società, comunque sottoposte a controllo e verifica del settore statale ed in particolare delle Autorità competenti (AEEG) che regolamentano, tramite apposite delibere, l'intero settore, il 2011 ha visto il protrarsi di un mercato nazionale a due velocità: un mercato elettrico più liberalizzato e quello del gas ancora in ritardo rispetto al livello di liberalizzazione raggiunto nel resto dell'Europa.

Per quanto concerne la concorrenza, va evidenziato come anche nel 2011 sono stati segnalati frequenti casi di venditori di altre società, anche di primari operatori nazionali, con offerte solo apparentemente molto vantaggiose, senza però fornire informazioni veritiere circa la reale economicità dei prezzi, gli sconti proposti ed il loro rapporto con Gelsia. Nonostante l'aggressione ai nostri clienti, il 2011 si chiude con un differenziale positivo tra numero di clienti acquisti e numero di clienti persi.

Nel prossimo futuro la concorrenza sul mercato domestico si farà sempre più pressante. Infatti tutti i grandi operatori si stanno attrezzando anche con "negozi" o comunque reti di vendita capillari e, nel contempo, stanno investendo molto sul proprio "brand".

La nostra società, seppur in un territorio piccolo, dispone già di un'organizzazione capillare di "negozi" disponibili per la clientela, che sta personalizzando per renderli meglio associabili al brand "Gelsia". Inoltre sta rafforzando molto la propria struttura commerciale formando anche tutto il personale in contatto con i clienti.

La vendita di gas metano

Si tratta di un settore completamente liberalizzato da diversi anni, ma che è comunque soggetto al controllo dell'Autorità competente (AEEG) che definisce, per i consumi domestici, anche una tariffa di riferimento che le società di vendita sono obbligate ad offrire.

Il settore è molto influenzato dalla capacità di offerta proveniente dall'estero e risente degli eventi politico economico internazionali, in quanto i produttori di gas metano non sono numerosi e la capacità di trasporto degli impianti necessita di molto tempo per poter essere incrementata.



Nell'ultimo periodo, tranne che per brevi intervalli dovuti agli eventi catastrofici del Giappone, a quelli politici del nord Africa ed all'interruzione momentanea di importanti arterie internazionali dedicate al trasporto del gas metano, il mercato ha visto una consistente disponibilità di gas metano premiando gli acquisti spot a breve rispetto ai contratti "take or pay", che sono diventati molto onerosi.

I prezzi, ancora legati al mercato del petrolio, hanno visto una continua crescita sia sul mercato all'ingrosso sia sul mercato finale; le stesse tariffe definite trimestralmente da AEEG hanno visto nel corso del 2011 un incremento del 14% circa, con progressiva crescita anche nei primi mesi del 2012.

Il mercato nazionale del gas, lato produzione/importazione, è ancora saldamente in mano all'ex Monopolista e lo "switch" da un fornitore all'altro da parte dei clienti, seppur in crescita, è ancora a livelli bassi perché le difficoltà ed i costi per l'acquisizione di clientela domestica sono elevati. Le più grandi aziende hanno investito molto nella promozione commerciale e nelle reti commerciali esterne, ma negli ultimi tempi sembrano più orientati all'acquisizione di società e/o interi pacchetti clienti, perché ritenuti meno onerosi.

Il dato dei clienti gas metano forniti, nonostante la continua erosione dovuta alla concorrenza degli altri operatori, risulta ancora in crescita e si attesta a fine 2011 a 166.268 contratti con vendite pari a 287 milioni di stmc (331 nel 2010) dei quali 19 milioni forniti a clienti extra rete (16 milioni nel 2010). La possibilità di crescita in territori extra rete dipende, oltre che dalla propria struttura commerciale, dalla disponibilità di gas metano a prezzi competitivi.

Per questi motivi il Gruppo ha partecipato alla costituzione della società Sinergie Italiane (SINIT) che permetteva di poter presentare offerte ed acquisire clienti in ogni parte del territorio italiano. Scelte gestionali diverse fra i soci di maggioranza hanno determinato di fatto la fine del progetto SINIT; oggi la collaborazione sta continuando, sotto altra forma, con alcuni di questi soci.

La vendita di energia elettrica

La società è operativa anche nel mercato dell'energia elettrica sia tutelato (per la sola città di Seregno) sia libero ed ha realizzato nel corso del 2011 diversi nuovi prodotti in grado di soddisfare le esigenze dei clienti.

Le riflessioni fatte sul mercato del gas metano valgono anche per il mercato elettrico, sia per quanto riguarda la concorrenza che l'aumento dei prezzi. I margini del settore elettrico si stanno riducendo progressivamente a causa della forte disponibilità di prodotto e della difficoltà da parte dei produttori di trasferire integralmente i maggiori oneri della materia prima necessaria alla produzione.

Il settore, seppur con margini ridotti, è di interesse della società perché complementare alla vendita di gas metano, permette di razionalizzare la struttura societaria e di fidelizzare i clienti, che sempre più vogliono operare con un operatore unico.

Il dato dei clienti elettrici forniti, nonostante la continua erosione dovuta alla concorrenza degli altri operatori e la realizzazione di un prodotto per la clientela domestica solo nel secondo semestre 2011, risulta ancora in crescita e si attesta a fine 2011 a 25.740 contratti con un venduto pari a 233 milioni di kwh (193 nel 2010) dei quali 59 forniti a clienti del mercato tutelato (61 nel 2010).

La possibilità di crescita in territori extra rete dipende oltre che dalla propria struttura commerciale, dalla disponibilità di energia elettrica a prezzi competitivi, in quanto si dispone di una produzione interna ridotta.

La struttura commerciale

Nel 2011 la nostra società ha rafforzato la propria struttura commerciale utilizzando anche professionisti esterni. Per garantire un continuo e progressivo sviluppo nei programmi 2012, si è definita la nuova strategia commerciale per i prossimi anni:

- a. consolidare la conoscenza del brand aziendale partendo da rinnovo e personalizzazione dei "negozi" aziendali e nuove aperture nei territori limitrofi dove il brand aziendale è già conosciuto;
- b. formazione del personale "commerciale" per utilizzare tutti i canali di vendita disponibili e soddisfare integralmente le necessità dei clienti;
- c. rafforzamento della struttura commerciale dedicata alle aziende medio-grandi presenti sul territorio con struttura dedicata interna;
- d. rafforzamento della struttura commerciale esterna tramite contratti con agenzie di vendita;
- e. politiche di incentivo ai clienti per l'utilizzo dei pagamenti elettronici;
- f. rifacimento del sito web aziendale per poter rendere disponibile a tutti i clienti i dati di proprio interesse, ma anche per permettere la valutazione dei prodotti offerti e la sottoscrizione dei contratti di fornitura;
- g. rafforzamento del "call center" interno, con funzioni di negozio virtuale e per le informazioni ai clienti.

La società investe anche in attività promozionali e in sponsorizzazioni con la finalità di affermare il proprio "brand" a livello locale e utilizza parte dei suoi profitti per finalità sociali.

Cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore

La cogenerazione ed il teleriscaldamento, soprattutto se realizzata con combustibili tradizionali, dopo aver goduto di provvidenze pubbliche, che hanno permesso la realizzazione di importanti impianti a servizio delle città, sta vivendo un periodo difficile proprio per la mancanza di provvidenze pubbliche.

La società si trova nelle condizioni ottimali per sviluppare queste attività anche grazie all'integrazione realizzata con la fusione. Lo dimostrano i numeri raggiunti nel 2011 che, nonostante una flessione dei consumi dovuti all'inverno molto mite, vedono un incremento dei margini di settore di 340 mila euro.

Nel prossimo futuro la società proseguirà con l'acquisizione della clientela tramite teleriscaldamento e gestione calore in tutti gli impianti di proprietà.

Linee di sviluppo aziendale

Le linee di sviluppo della società non possono che essere quelle del Gruppo e, per facilitarne i processi decisionali, si è reso necessario definire un regolamento di direzione e coordinamento, che individua le aree da gestire in modo coordinato nell'interesse di ogni società e del gruppo nel suo complesso.

In particolare, ad AEB SpA sono riservati gli indirizzi generali strategici (posizionamento nel settore di appartenenza, alleanze strategiche ed operative, Joint venture, protocolli d'intesa, accordi societari pluriennali, acquisizione e cessione di partecipazioni, di aziende o di rami d'azienda, costituzione e trasferimento di diritti reali di godimento, rilascio di garanzie su aziende e loro rami, emissione di obbligazioni e titoli simili, acquisto e la vendita di obbligazioni e titoli simili, operazioni straordinarie in genere (fusione, scissione, scorporo, etc.), costituzione e partecipazione a società di qualsiasi tipo mentre a Gelsia Srl, per le partecipazioni di controllo, competono indirizzi operativi (gestione, piani operativi e le relative variazioni, Budget annuale e pluriennale, piani di investimenti e disinvestimenti, redazione dei progetti di bilancio d'esercizio annuali ed i progetti stessi; assunzione di attività/servizi e la definizione delle relative condizioni, partecipazione a gare, assunzione di attività/servizi e definizione delle relative condizioni per la partecipazione; assunzione e/o modificazione dei contratti relativi alla gestione di attività/servizi; istituzione di filiali, agenzie, succursali e uffici di rappresentanza; indirizzi generali in tema di personale, acquisti, appalti ed assicurazioni). La società, destagionalizzando gli effetti dell'andamento climatico, vede in tutti settori di interesse un incremento del fatturato e, complessivamente, un ulteriore incremento dei margini.

Le linee di sviluppo per il prossimo futuro vedono importanti investimenti in tutti i settori, compreso le nuove opportunità date dalle fonti rinnovabili che, grazie alle provvidenze pubbliche, permettono ritorni interessanti.

Nel corso del 2011 si è anche iniziato un processo di razionalizzare dell'organizzazione societaria con l'obiettivo di aumentare la produttività del lavoro e liberare risorse interne da destinare allo sviluppo.

L'attività di potenziamento della struttura commerciale, iniziata nel corso del 2011, proseguirà nel corso del 2012 con il rinnovo e la personalizzazione di diversi "negozi" aziendali, la formazione del personale commerciale, l'acquisizione di ulteriore forza vendita sia interna che esterna, la ricerca di accordi per disporre di prodotti energetici a prezzi competitivi. La politica di presidio dei territori con l'apertura di nuovi punti Gelsia in nuovi comuni coordinata con l'attività di formazione del personale addetto, dovrebbe permettere maggiori

fatturati e fidelizzazione della clientela.

Nel contempo proseguiranno gli investimenti negli impianti di produzione con particolare riguardo alle fonti rinnovabili.

I temi delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica sono destinati a giocare un ruolo sempre meno marginale per la strategia del settore Utilities, anche se il settore pubblico renderà disponibili sempre meno risorse.

Il rafforzamento della struttura tecnica, iniziata nel corso del 2011 e che proseguirà anche nel 2012, dovrebbe garantire uno sviluppo importante nella realizzazione di nuovi impianti a fonti rinnovabili e nell'acquisizione di nuova clientela per gli impianti di cogenerazione e teleriscaldamento, oltre all'acquisizione di ulteriori gestioni calore.



Sviluppo della domanda

La società opera essenzialmente nella vendita di gas metano ed energia elettrica, cogenerazione, teleriscaldamento, gestione calore e fonti rinnovabili; offre, inoltre, prestazioni amministrativo-gestionali soprattutto alle altre società del Gruppo.

Vendite gas metano

L'esercizio si è caratterizzato per una riduzione delle vendite a causa di un inverno particolarmente mite (-43,8 milioni di stmc pari ad una riduzione del 13,2%); la perdita di clienti è stata compensata anche con l'acquisizione di nuova clientela grazie all'azione commerciale condotta nei territori extra rete. Il margine di contribuzione lordo di settore ha subito un ulteriore incremento (+2.781 migliaia di Euro, pari ad un incremento del 16,2%), grazie alle migliori condizioni di acquisto del gas metano.

Di seguito, si riporta la tabella del Margine di contribuzione lordo relativo alle vendite gas metano confrontato con quello dell'esercizio precedente.

DATI IN MIGLIAIA	1) ESE 2011		2) ESE 2010		DIFFERENZE	
DATI FISICI	%	Mc/000	%	Mc/000	%	Mc/000
Gas metano venduto ai clienti (B)	100,1	287.364	100,1	331.149	-13,2	-43.785
Gas metano acquistato (A)	100,0	-287.210	100,0	- 330.935	-13,2	-43.725
Perdite di rete (A) – (B)	0,1	154	0,1	214		-60
DATI ECONOMICI	%	Euro	%	Euro	%	Euro
Ricavi da vendita gas metano (A)	100,0	137.555	100,0	139.200	-1,2	-1.645
Costi gas metano per i clienti(B)	-85,5	-117.637	- 87,6	- 121.966	-3,5	-4.329
Premi contrattuali (C)	---	---	---	---	---	---
Corrispettivi superamento capacità (D)		-18	- 0,1	- 115	---	+97
Totale costi gas metano (E=B-C+D)	-85,5	-117.655	- 87,7	- 122.081	-3,6	-4.426
Margine contribuzione (F=A+E)	14,5	19.900	12,8	17.119	+16,2	+2.781

La tabella comprende anche i ricavi e costi per acquisto del gas metano consumato dagli impianti della società che, ai fini espositivi di bilancio, vengono annullati tra la voce A1 e B06.

Vendite energia elettrica

Il dato 2011 evidenzia una moderata riduzione del mercato a maggior tutela ed un consistente incremento delle vendite sul mercato libero per 42,6 Gwh (dato 2010: +28,7 Gwh). La riduzione dei margini, consistente in -559 mila euro, è dovuta alla necessità di offrire alla clientela prodotti a prezzi concorrenziali, alle maggiori difficoltà di acquisto rispetto all'esercizio precedente e alla sostanziale cessazione dell'attività di trading che ha determinato la riduzione del fatturato.

Di seguito, si riporta la tabella del Margine di contribuzione lordo relativo alle vendite di energia elettrica confrontato con quello dell'anno precedente.

DATI IN MIGLIAIA	1) ESE 2011		2) ESE 2010		DIFFERENZE	
	%	Mwh	%	Mwh	%	Mwh
DATI FISICI						
Energia elettrica venduta (B)	93,4	233.269	92,9	192.757	17,4	40.512
Energia elettrica acquistata (A)	100,0	-249.747	100,0	-207.453	20,4	-42.294
Perdita di rete (A) – (B)	-6,6	-16.478	-7,1	-14.696	12,1	1.782
DATI ECONOMICI						
Ricavi da vendita energia elettrica (A)	100,0	34.725	100,0	38.080	-8,9	-3.355
Costi energia elettrica (B)	-96,3	-33.423	-95,1	-36.219	-7,7	-2.796
Margine contribuzione (C=A+B)	3,7	1.302	4,9	1.861	-30,0	-559

La tabella comprende anche i ricavi e costi per acquisto di energia elettrica consumata dagli impianti della società che, ai fini espositivi di bilancio, vengono annullati tra la voce A1 e B06.

Settore cogenerazione

La società è proprietaria di due impianti installati sul territorio di Seregno. Il primo è installato presso il Centro Sportivo “Cav. U. Trabattoni” ed è un impianto cogenerativo di piccola taglia che, oltre a produrre energia elettrica, fornisce calore al Centro stesso. Il secondo, installato nei pressi del cimitero cittadino, ha dimensioni più importanti e, oltre a produrre energia elettrica, fornisce calore ad oltre il 10% della popolazione cittadina e vapore ad un'importante industria locale. Di seguito, si riporta la tabella del Margine di contribuzione lordo dei due impianti confrontati con quelli dell'anno precedente.

IMPIANTO CIMITERO	1) ESE 2011		2) ESE 2010		DIFFERENZE	
	%	/000	%	/000	%	/000
DATI FISICI (in migliaia)						
Gas metano acquistato - mc		13.157		13.481	-2,4	-324
Energia elettrica venduta – kwh		38.015		34.537	10,1	+3.478
Calore venduto – kwht		32.077		36.623	-12,4	-4.546
Vapore venduto –kg		14.942		24.403	-38,8	-9.461
Certificati verdi –numero		15,372		14,000	9,8	+1,372
DATI ECONOMICI (in migliaia)						
Ricavi (A)	100,0	7.625	100,0	7.255	5,1	370
Costi (B)	61,2	-4.670	-62,9	-4.566	2,3	-104
Margine contribuzione (C=A+B)	38,8	2.955	37,1	+2.689	9,9	266

Dalla tabella sopra riportata si evidenzia che, nonostante una consistente riduzione dei consumi della clientela (-12,4%) dovuto ad un inverno particolarmente mite e dei consumi industriali (-38,8% di vapore venduto), l'impianto ha incrementato la propria marginalità del 9,9%. Si tratta di un segnale importante che evidenzia la messa a regime dell'impianto stesso e la raggiunta indipendenza dalle politiche produttive dell'industria servita.

IMPIANTO PORADA	1) ESE 2011		2) ESE 2010		DIFFERENZE	
DATI FISICI (in migliaia)	%	/000	%	/000	%	/000
Gas metano acquistato		379		416	-8,9	-37
Energia elettrica venduta – kwh		327		327	0,0	0
Calore venduto – kwht		2.911		2.922	-0,4	-11
DATI ECONOMICI (in migliaia)	%	Euro	%	Euro	%	Euro
Ricavi (A)	100,0	330	100,0	290	13,8	+40
Costi (B)	-65,8	-217	-75,2	-218	-0,5	-1
Margine contribuzione (C=A+B)	34,2	113	24,8	72	56,9	41

Dalla tabella sopra riportata si evidenzia un incremento consistente (+56,9%) della marginalità dell'impianto ottenuta grazie ad un incremento delle tariffe elettriche ed una riduzione dei consumi di gas metano.

Settore teleriscaldamento

La società è proprietaria di due impianti, uno presente sul territorio di Giussano e l'altro sul territorio di Seregno, entrambi producono calore per teleriscaldamento a servizio di industrie ed edifici pubblici, ma nel prossimo futuro consentiranno di servire condomini ed altre utenze private. Si tratta di impianti che fanno parte di progetti più importanti che, se economicamente convenienti, dovrebbero permettere di realizzare (Giussano) un impianto di cogenerazione e teleriscaldamento funzionante con combustibili ecologici e l'integrazione (Seregno) al sistema di cogenerazione e teleriscaldamento già esistente. Di seguito, si riportano le tabelle del Margine di contribuzione lordo relativo alle vendite di energia termica confrontato con quello dell'anno precedente (per il solo impianto di Giussano).

IMPIANTO MONTEGRAPPA	1) ESE 2011		2) ESE 2010		DIFFERENZE	
DATI FISICI (in migliaia)	%	/000	%	/000	%	/000
Calore venduto - kwht		3.562		4.734	-24,8	-1.172
Gas metano acquistato - mc		526		616	-14,6	-90
DATI ECONOMICI (in migliaia)	%	Euro	%	Euro	%	Euro
Ricavi (A)	100,0	286	100,0	346	17,3	-60
Costi (B)	92,7	-265	-76,0	-263	0,8	-2
Margine contribuzione (C=A+B)	7,3	21	24,0	83	-74,7	-62

Dalla tabella sopra riportata si evidenzia il crollo della marginalità dell'impianto (-74,7%) a causa di una consistente riduzione dei consumi dei clienti dovuta all'inverno mite ma anche alla crisi economica, che ha obbligato le industrie servite a ridurre la produzione.

IMPIANTO LONDRA	1) ESE 2011		2) ESE 2010		DIFFERENZE	
DATI FISICI (in migliaia)	%	/000	%	/000	%	/000
Calore venduto – kwht		220				
Gas metano acquistato – mc		17				
DATI ECONOMICI (in migliaia)	%	Euro	%	Euro	%	Euro
Ricavi (A)	100,0	25				
Costi (B)	48,0	-12				
Margine contribuzione (C=A+B)	52,0	13				

Si tratta di un impianto realizzato grazie ad un complesso artigianale ma che serve anche edifici pubblici e privati garantendo da subito un risultato positivo. L'impianto, nel prossimo futuro, verrà integrato al resto del sistema di teleriscaldamento, già operativo da alcuni anni.

Settore gestione calore

La società fornisce anche il servizio energia (acquisto del combustibile, manutenzione degli impianti termici condominiali, normalmente con esclusione del secondario), garanzia di condizioni di confort ambientale. E' un settore che la società sta cercando di sviluppare perché garantisce margini e fidelizza la clientela. Di seguito, si riporta la tabella del Margine di contribuzione lordo confrontato con quello dell'anno precedente.

GESTIONE CALORE	1) ESE 2011		2) ESE 2010		DIFFERENZE	
DATI FISICI (in migliaia)	%	/000	%	/000	%	/000
Gas metano acquistato - mc		866		986	-12,2	-120
DATI ECONOMICI (in migliaia)	%	Euro	%	Euro	%	Euro
Ricavi (A)	100,0	728	100,0	726	0,3	2
Costi (B)	-74,3	-541	-76,7	-557	2,9	-16
Margine contribuzione (C=A+B)	25,7	187	23,3	169	10,7	18

Settore fonti rinnovabili

La società nel corso del 2011 ha realizzato alcuni impianti fotovoltaici su tetti di edifici industriali e ad uso diverso. I ricavi relativi al 2011 sono stati pari a Euro 45 migliaia a fronte di una produzione di 91 Mwh. Si tratta di un primo embrione di un progetto più importante in quanto la società si è posta come obiettivo strategico servire integralmente la clientela utilizzando anche eventuali tetti disponibili e condividendo i margini acquisiti.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI	1) ESE 2011		2) ESE 2010		DIFFERENZE	
DATI FISICI (in migliaia)	%	/000	%	/000	%	/000
Via Londra – kwh prodotti		91				
DATI ECONOMICI (in migliaia)	%	Euro	%	Euro	%	Euro
via Londra - Ricavi (A)		45				

A fine 2011 era in fase di completamento un impianto a carburante biologico che, seppur di piccola taglia, ha come obiettivo verificare tecnicamente la maturazione della tecnologia utilizzata ed economicamente lo sviluppo del mercato e la redditività del settore.

Andamento economico della gestione societaria posto a confronto con quello dell'anno precedente (art. 2428, comma 1, c.c.)

Nel seguente prospetto sono riportati e posti a confronto con quelli dell'anno precedente i principali dati di sintesi del conto economico societario.

Gelsia Srl (in migliaia di euro)	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Delta
	A		B		A SU B
Ricavi delle prestazioni	175.728		183.237		
Altri ricavi e proventi	4.391		4.418		
Totale ricavi operativi	180.119	100,00	187.655	100,00	- 4,0
Consumi e costi operativi	-157.952		-166.876		
Valore Aggiunto	22.167	12,31	20.779	11,07	+ 6,7
Costo del lavoro	-5.257		-5.785		
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	16.910	9,39	14.994	7,99	+ 12,8
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti a fondo rischi	-8.052		-8.055		
Risultato Operativo (EBIT)	8.858	4,92	6.939	3,70	+ 27,7
Proventi (Oneri) finanziari netti e rettifiche di valore di attività finanziarie	80		-94		
Risultato Ordinario	8.938	4,96	6.845	3,65	+ 30,6
Componenti straordinarie nette	0		30		
Risultato prima delle imposte	8.938	4,96	6.875	3,66	+ 30,0
Imposte sul reddito	-3.729		-2.457		
Risultato netto	5.209	2,89	4.418	2,35	+ 18,0

(1) L'**EBITDA** (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) o **M.O.L. (Margine Operativo Lordo)**, risulta dalla differenza tra i ricavi totali ed i costi operativi. Poiché la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o Gruppi e pertanto comparabile.

(2) L'**EBIT** (Earnings Before Interest and Taxes), o **R.O. (Risultato Operativo)**, risulta dalla differenza tra il margine operativo lordo, gli accantonamenti e gli ammortamenti delle attività immateriali e delle attività materiali, così come risultanti dal conto economico. Poiché la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o Gruppi e pertanto comparabile.

Il risultato dell'esercizio è determinato soprattutto dai margini delle vendite, ma anche gli impianti di cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore evidenziano incrementi di margini nonostante la riduzione delle vendite dovute all'inverno mite e alla difficile situazione economica nazionale, che si riflette sulle politiche produttive delle industrie servite. L'abbondanza di prodotti energetici dovuto anche alla riduzione dei consumi, premia molto il rapporto diretto con la clientela, mentre prosegue la riduzione dei margini determinati da impianti di produzione (soprattutto di energia elettrica).

Valore aggiunto

Il valore aggiunto è passato da 20.779 migliaia di euro del 2010 a 22.167 del 2011 (+6,7%).

Costo del lavoro

Il costo del lavoro è pari a 5.257 migliaia di euro (dato 2010: 5.785), al netto delle capitalizzazioni, con una presenza media di 94,05 unità comprensiva di 1,99 interinali e 3 appren-

disti (dato 2010:104,43 unità comprensive di 0,92 unità interinali e 3 apprendisti) ed un numero di dipendenti al 31/12/2011 pari a 102 unità, di cui 4 unità interinali (dato 2010: 99 unità, di cui 1 unità con contratto interinale).

Dal confronto con il dato dell'anno precedente si evince un incremento di tre unità occupate a fine anno dovuto all'assunzione dei dipendenti con contratto interinale.

Margine operativo lordo (ebitda)

Il margine operativo lordo è passato da 14.994 migliaia di euro del 2010 a 16.910 migliaia di euro del 2011 (+12,8%).

Risultato operativo (ebit)

Il risultato operativo è passato da 6.939 migliaia di euro del 2010 a 8.858 migliaia di euro del 2011 (+27,7%).

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e gli accantonamenti per svalutazioni crediti, pari a 7.343 migliaia di euro, riguardano:

- per 2.930 migliaia di euro l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, a fronte di un dato 2010 di 3.128 migliaia di euro;
- per 1.749 migliaia di euro l'ammortamento degli impianti di proprietà o su beni di terzi determinato con aliquote civilistiche e/o definite nei contratti di servizio o locazione, a fronte di un dato 2010 di 1.646 migliaia di euro;
- per 2.664 migliaia di euro l'accantonamento a fondo svalutazione crediti, a fronte di un dato 2010 di 1.541 migliaia di euro.

Il confronto con i dati dell'esercizio precedente evidenzia una prima riduzione degli ammortamenti per immobilizzi immateriali (-198) ma che proseguirà fino al 2015, ultimo anno di ammortamento dei valori di avviamento determinati dai conferimenti dei rami d'azienda ottenuti nel 2003; l'incremento degli ammortamenti per gli investimenti in impianti del settore cogeneratore e teleriscaldamento, oltre ad un consistente incremento degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti (+1.123 migliaia di euro) a causa della sempre maggiore difficoltà delle famiglie e delle aziende a onorare il pagamento dei consumi. La società ha inoltre provveduto a stanziare un fondo rischi di 709 mila euro.

Gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria, positiva per 80 mila euro, risente comunque:

- della difficoltà dei clienti nel rispettare le scadenze per la nota situazione economica, che vede molte famiglie ed aziende in difficoltà finanziaria e che determina la necessità di utilizzo di fidi da parte della società;
- delle difficoltà ancora esistenti con i clienti del teleriscaldamento sulle modalità di fatturazione dei consumi, che hanno determinato un ritardo nei pagamenti;
- della necessità di ridurre i tempi di pagamento a favore del principale fornitore di gas metano, per permettergli di disporre delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisto del gas metano;

- degli impegni finanziari a lungo termine assunti per la realizzazione degli impianti di produzione e di teleriscaldamento;
- della condizione dei mercati finanziari, che ha determinato un aumento dei tassi e difficoltà nella ricerca di prodotti bancari.

Il confronto con i dati 2010 vede comunque un netto miglioramento anche grazie ad una maggiore regolarità nelle fatturazioni. Nel dettaglio:

- gli altri proventi finanziari sono pari a 617 mila euro a fronte di un dato 2010 di 397 mila euro;
- gli oneri finanziari sono pari a 537 mila euro a fronte di un dato 2010 di 491 mila euro. Negli oneri finanziari sono contabilizzati oneri per ritardato pagamento fatturati da Gelsia Reti per 55 mila euro, oneri su finanziamenti a lungo termine per 329 mila euro e interessi su depositi cauzionali per 102 mila euro.

La società, direttamente per Gelsia Ambiente Srl e unitamente agli altri soci per Gelsia Reti Srl, ha deciso di non distribuire l'utile 2011 conseguito dalle stesse e che ammonta rispettivamente a 209 mila euro e 4.440 migliaia di euro, al fine di rafforzarne la struttura finanziaria per garantire gli investimenti ed in previsione delle future gare.

Profilo patrimoniale (in migliaia di euro)	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Delta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	8.870		11.401			
Immobilizzazioni materiali nette	29.933		28.517			
Altre immobilizzazioni finanziarie	22.726		22.731			
Crediti oltre 12 mesi	1.766		1.610			
Capitale immobilizzato	63.295	61,4	64.259	81,0	- 964	- 1,5
Rimanenze e acconti	0		0			
Crediti vs. clienti	74.358		78.926			
Crediti vs. Società del Gruppo	5.857		3.138			
Altre attività	11.283		5.272			
Debiti vs. fornitori	-16.320		-38.705			
Debiti vs. Società del Gruppo	-18.850		-13.448			
Altre passività	-4.270		-8.865			
Capitale circolante netto	52.058	50,5	26.318	33,2	25.740	+ 97,8
T.f.r. di lavoro subordinato	-1.703		-1.664			
Altre passività oltre 12 mesi	-8.498		-7.741			
Altri debiti commerciali oltre 12 mesi	0		-32			
Fondo rischi	-2.042		-1.776			
Passività consolidate	-12.243	-11,9	-11.213	-14,1	- 1.030	- 9,2
Capitale investito netto	103.110	100,0	79.364	100,0	23.746	+ 29,9
Capitale	20.345		20.345			
Riserve e utili a nuovo	45.376		43.588			
Utile d'esercizio	5.209		4.416			
Patrimonio netto	70.930	68,8	68.349	86,1	2.581	+ 3,8
Posizione finanziaria netta a m/l termine	15.648		16.722			
Posizione finanziaria netta a breve termine	16.532		-5.707			
Posizione finanziaria netta	32.180	31,2	11.015	13,9	21.165	+ 192,1
FONDI DI FINANZIAMENTO	103.110	100,0	79.364	100,0	23.746	+ 29,9

La posizione finanziaria netta, dettagliata nella tabella di seguito riportata, ha subito un incremento di 21,1 milioni di euro, dovuta alla riduzione dei termini di pagamento del fornitore primario di gas metano; inoltre l'inverno mite ed il meccanismo di liquidazione in acconto delle accise ha determinato un credito verso lo Stato di 4,8 milioni di euro (dato 2010: debito verso lo Stato di 4,2 milioni di euro).

PROFILO FINANZIARIO (in migliaia di euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Delta
Depositi bancari	1.260	6.932	
Denaro e altri valori in cassa	2	1	
Debito verso controllante per cash pooling	- 14.346		
Debiti verso banche entro 12 mesi	- 1.448	- 1.226	
Debiti verso soci entro 12 mesi	- 2.000		
Posizione finanziaria netta a breve	- 16.532	5.707	- 22.239
Debiti verso banche oltre 12 mesi	- 15.273	- 16.722	
Debiti verso altri oltre 12 mesi	- 375		
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	- 15.648	- 16.722	1.074
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	- 32.180	- 11.015	- 21.165

Indicatori di risultato finanziari (art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito presentiamo diversi indicatori finanziari, di redditività e di solvibilità:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni (in migliaia di euro)		2011	2010
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo Fisso	7.636	4.091
Quoziente primario di struttura	$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo Fisso}}$	1,12	1,06
Margine secondario di struttura	Mezzi propri + Passività consolidate - Attivo fisso	35.526	32.536
Quoziente secondario di struttura	$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$	1,56	1,51
Indici sulla struttura dei finanziamenti		2011	2010
Quoziente di indebitamento complessivo	$\frac{\text{Passività ml} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$	1,20	1,32
Quoziente di indebitamento finanziario	$\frac{\text{Passività di Finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$	0,47	0,26
Indici di redditività		2011	2010
ROE netto	$\frac{\text{Risultato netto}}{\text{Mezzi propri}}$	7,34%	6,46%
ROE lordo	$\frac{\text{Risultato lordo}}{\text{Mezzi propri}}$	12,60%	10,06%
ROI	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{CIO - Passività Operative}}$	11,02%	12,25%
ROS	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Ricavi di vendita}}$	4,92%	3,70%
Indicatori di solvibilità (in migliaia di euro)		2011	2010
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	35.526	32.536
Quoziente di disponibilità	$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Passività correnti}}$	1,62	1,53
Margine di tesoreria	Liquidità immediate + Liquidità differite - Passività correnti	35.526	32.536
Quoziente di tesoreria	$\frac{\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}}{\text{Passività correnti}}$	1,62	1,53

Analisi della redditività prospettica

Gli elementi portanti che permettono di confidare sulla sostenibilità economica della società sono i seguenti:

- capacità di acquistare e vendere prodotti energetici a prezzi competitivi, anche grazie ad accordi di cooperazione con altre società del settore;
- progressivo efficientamento degli impianti gestiti e apporto dei nuovi impianti in via di completamento;
- rafforzamento della struttura commerciale e tecnica, finalizzata ad acquisire nuovi clienti e fidelizzare quelli già gestiti;
- utilizzo della leva finanziaria disponibile per sviluppare i settori gestiti, anche acquisendo rami d'azienda o realizzando nuove aggregazioni.

Investimenti (art. 2428, comma 1, c.c.)

Gli investimenti realizzati dalla Società nell'esercizio ammontano a 3.709 migliaia di euro, così dettagliati:

Euro	123 mila	Software
Euro	2 mila	Marchi
Euro	155 mila	Manutenzioni straordinarie su immobili utilizzati di proprietà di terzi
Euro	118 mila	Altre immobilizzazioni immateriali
Euro	9 mila	In corso
Euro	407 mila	Totale immobilizzazioni immateriali
Euro	13 mila	M.I. su fabbricati industriali
Euro	1.561 mila	Centrali termiche e rete teleriscaldamento
Euro	398 mila	Impianti fotovoltaici
Euro	13 mila	Impianti generici
Euro	26 mila	Automezzi
Euro	122 mila	HW e SW di base
Euro	352 mila	Mobili
Euro	23 mila	Telecontrollo
Euro	13 mila	Impianti devolvibili gratuitamente
Euro	781 mila	In corso
Euro	3.302 mila	Totale immobilizzazioni materiali
Euro	3.709 mila	Totale immobilizzazioni

Tutti gli investimenti sono stati finanziati con capitali propri.

Informazioni principali su rischi ed incertezze (art. 2428, comma 1, c.c.)

I rischi della società sono strettamente legati al tipo di attività svolta, oltre che a rischi più generali riguardanti il sistema in cui la stessa opera.

La società, unitamente al resto del Gruppo, dispone di un idoneo sistema di auditing interno per prevenire il rischio di reati penali da parte del personale nello svolgimento delle mansioni allo stesso assegnato, con procedure, codice etico e Organismo di Vigilanza.

Di seguito andiamo ad elencare i maggior rischi ed incertezze riguardanti la società.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel 2011 è proseguito il periodo di congiuntura economica negativa, che sta determinando per le famiglie sempre maggiori difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti o la necessità di indebitarsi.

Grazie agli interventi governativi degli ultimi mesi dell'anno si è scongiurato il rischio di "Default" della nazione dovuto alla crescita degli oneri finanziari sul debito pubblico, causato:

- dalla perdita di fiducia del sistema finanziario internazionale sulla capacità da parte del nostro paese di onorare gli impegni assunti;
- dalla stessa situazione economica e finanziaria internazionale.

Questo ha determinato una crisi di liquidità ed un blocco delle attività del sistema creditizio con conseguenze sulle aziende, perdita di posti di lavoro e, conseguentemente, calo dei consumi e difficoltà nei pagamenti.

Nei primi mesi del 2012 la situazione di crisi è ulteriormente peggiorata anche a causa dell'aumento delle imposte, che incidono sulla capacità di spesa della popolazione. Superate le difficoltà di fine anno, il Governo sta cercando di riformare alcuni settori strategici, tra i quali anche quello in cui opera il Gruppo, per permettere nuovo sviluppo e quindi la ripresa economica.

Il settore in cui opera la società ne ha risentito per il fatto che la gente con difficoltà finanziarie cerca di ridurre i consumi, le aziende riducendo la produzione hanno comunque meno bisogno di energia per la produzione e per il riscaldamento dei locali, oltre a ritardare il pagamento delle fatture ricevute.

Se non ci saranno i primi segnali di ripresa nei prossimi mesi le attività, le strategie e le prospettive della società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Stessa.

Rischi connessi all'andamento della domanda

Come già illustrato nel paragrafo relativo all'andamento del settore, i rischi connessi all'andamento della domanda riguardano la società in quanto operante nei mercati energetici nazionali, comunque collegati con la realtà economica circostante.

Per fronteggiare eventuali ulteriori cali di domanda la società sta attuando delle politiche commerciali più aggressive, attività che comporta il rischio di acquisire clienti morosi. Aspetto fondamentale perché queste politiche abbiano successo è la disponibilità di prodotti energetici a prezzi competitivi; per questo motivo la società ricerca accordi commerciali con altri operatori e/o produttori.

Rischi operativi e connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime

La società si occupa prevalentemente della compravendita di gas metano ed energia elettrica, della produzione di energia termica ed elettrica e servizi connessi; è presente nei territori gestiti con diversi sportelli aperti al pubblico. Per limitare al massimo i rischi di natura operativa legati anche al rapporto diretto con la clientela, si è sostanzialmente eliminata la possibilità di maneggio di somme da parte del personale di sportello.

I rischi operativi sono connessi alla produzione di energia termica ed elettrica con impianti di proprietà o in gestione. Questi impianti sono gestiti da personale interno, assistito dalle

società fornitrici degli impianti e da società specializzate nella gestione. Gli scambiatori posizionati presso gli impianti condominiali, seppur non esenti da rischi, consentono una notevole riduzione degli stessi rispetto a impianti a metano e/o gasolio.

In ogni caso la società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazioni idonei contratti a copertura dei rischi operativi e, inoltre, esistono polizze assicurative stabilite direttamente dall'AEEG.

Per coprire eventuali rischi determinati dall'andamento dei prezzi delle materie prima, la società, ove possibile, stipula contratti di acquisto che si basano su panieri identici a quelli applicati ai clienti e pertanto il rischio prezzi è molto limitato.

Rischi di concentrazione del fatturato

La Società non è caratterizzata da una forte concentrazione del proprio fatturato, gestendo circa 200.000 clienti per la maggior parte con consumi per uso domestico. Le relazioni con i clienti, considerati nella loro globalità, sono normalmente stabili e di lungo periodo, ancorché abitualmente regolate con contratti di durata non superiore all'anno, rinnovabili e senza previsione di livelli minimi garantiti.

Alla data attuale, non vi sono tuttavia indicazioni tali da far ritenere probabile la perdita, entro i prossimi mesi, di un numero rilevante di clienti.

Rischio cambi

La società non è soggetta a rischio cambi perché non realizza operazioni in valuta diversa dalla moneta europea.

Rischio credito

La società gestisce circa 200.000 clienti, soprattutto con consumi domestici e, in misura inferiore, imprese industriali e/o artigianali con consumi medi non particolarmente rilevanti. Il momento di crisi dell'economia continua a generare un aumento del rischio di insolvenza dei clienti. Per la minimizzazione di tale rischio, la Società tende a prediligere i contratti con



clienti domestici e clienti industriali con un target di consumi non eccessivamente elevato rispetto alla generalità della clientela.

Considerata la mole consistente di clienti e di micro fatturazioni realizzate durante l'anno, nonché la tempistica di rientro della clientela, la società ha provveduto a costituire un consistente fondo svalutazione che al 31/12/2011 ammonta a 7,2 milioni di euro.

La società si avvale, oltre che di legali esterni, anche del servizio legale di gruppo per il recupero dei crediti e, con l'unificazione dei sistemi informativi, l'organizzazione per il recupero dei crediti, già operativa, svolge un'attività più incisiva per ridurre i tempi di recupero e di conseguenza ridurre l'indice di morosità. L'adeguamento del fondo rischi perdite su crediti è dovuto alla possibilità che alcuni soci conferenti non riconoscano in modo integrale gli impegni sottoscritti.

Rischio liquidità

La situazione finanziaria della società, come sopra dettagliata, non presenta particolari problematiche in quanto la società ha bisogno di mezzi finanziari solo nel periodo invernale (dicembre-aprile), che recupera integralmente nel periodo primaverile estivo (maggio-luglio). Tale necessità si è ridotta consistentemente grazie ad una migliore programmazione delle fatturazioni.

Altre informazioni

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Personale

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti regolati integralmente da contratti FEDERUTILITY. All'interno dei 102 dipendenti sono ricompresi 4 lavoratori con contratto di somministrazione lavoro con qualifica impiegatizia, ad integrazione di esigenze temporanee degli uffici, la cui presenza media durante l'anno è stata pari a 1,99.

Organico	31/12/2011	31/12/2010
Dirigenti	3	3
Quadri	11	11
Impiegati	78	75
Operai	7	7
Apprendisti	3	3
Totale	102	99

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze gravi;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene definitive inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha necessità di effettuare operazioni di copertura a fronte di rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

La società nel corso dell'anno non ha realizzato operazioni atipiche o inusuali ma ha perso il controllo di Gelsia Reti Srl a causa dei conferimenti realizzati da AEB SpA e ASML SpA.

Sedi e unità locali (art. 2428, comma 5, c.c.)

La società dispone di insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente ufficio delle imprese oltre che al Collegio Sindacale nel contesto degli ordinari doveri di spettanza ai sensi dell'art. 2403 c.c.:

- **sede legale:** via Palestro, 33 – 20831 Seregno (MB)
- **sedi secondarie:** viale Cimitero, 39 – 20831 Seregno (MB)
- **uffici commerciali: in Provincia di Monza e Brianza:**
 - via Novara, 27 – 20811 Cesano Maderno
 - piazza Frette, 4 – 20845 Sovico
 - via Dispersi in Guerra, 4/6 – 20833 Giuszano
 - via Mazzini, 43 – 20821 Meda
 - via Bruno Buozzi, 29 – 20812 Limbiate
 - via Palestro, 33 – 20831 Seregno
 - via Pietro da Lissone, 75 – 20851 Lissone
 - via Giusti, 38 – 20832 Desio
 - via Vittorio Emanuele II, 2 – 20814 Varedo
 - via Volta, 3 – 20813 Bovisio Masciago
 - via Villorresi, 34 – 20834 Nova Milanese
 - via Visconti di Modrone, 39 – 20846 Macherio
- **in Provincia di Milano:**
 - via XI Febbraio, 11 – 20056 Trezzo sull'Adda
 - via Cairoli, 30 – 20010 Canegrate
- **in Provincia di Como:**
 - via Vittorio Emanuele, 26 – 22060 Cabiato
 - via XXV Aprile, 16 - 22060 Figino Serenza

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, comma 3, n. 1, c.c.)

La Società nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Corporate governance

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di *corporate governance*.

Organizzazione della società

La società ha adottato un sistema di *governance* "tradizionale":

- Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la società, che ha attribuito al Presidente la firma sociale e ai Direttori i poteri operativi di ordinaria amministrazione e che valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della società;
- Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente. La società è controllata da AEB SpA ed ha sottoscritto un accordo di direzione e coordinamento di Gruppo, che suddivide i poteri decisionali tra Holding (AEB SpA), subholding (Gelsia Srl) e società operative controllate.

Consiglio di Amministrazione

Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta esclusione soltanto per quelli tassativamente riservati dalla legge o dallo statuto all'assemblea dei Soci.

Nomina e durata in carica degli amministratori

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri. Ai sensi dello Statuto vigente, la nomina dei consiglieri avviene secondo il seguente procedimento:

- a) uno o più soci, titolari complessivamente di una partecipazione almeno pari al 10%, potranno presentare una lista di uno o più candidati contraddistinti da numeri crescenti e di numero massimo pari a quello dei nominandi;
- b) ciascun socio potrà votare per una sola lista;
- c) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, ecc. fino ad un numero pari a quello dei candidati in lista;
- d) i quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto e verranno disposti in graduatoria decrescente;
- e) risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati;
- f) i voti eventualmente ottenuti da uno stesso candidato in più liste non possono essere sommati;
- g) in caso di parità di quoziente sarà preferito il candidato della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età;



h) qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, si provvede alla loro sostituzione in conformità di quanto previsto dall'art. 2386, 1° comma del Codice Civile.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi e decadono alla data dell'assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo degli esercizi della loro carica. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data 26 giugno 2011, ha scadenza alla data dell'assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Sistema di Controllo Interno

Il sistema di controllo interno della società è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire/limitare (attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi) le conseguenze di risultati inattesi ed a garantire (con un ragionevole grado di attendibilità) il raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici, operativi (efficacia ed efficienza delle operazioni gestionali e salvaguardia del patrimonio aziendale), informativi (corretta e trasparente informativa interna ed esterna), di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società.

Il sistema si esplica attraverso:

- il "controllo primario di linea" affidato alle singole unità della Società e svolto sui propri processi. La responsabilità di tale controllo è demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale;
- un "controllo di secondo livello" esercitato da servizi di staff e da organismi esterni (Collegio Sindacale, Revisore Legale, Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/01).

La società ha adottato il proprio Codice Etico, dove sono espressi i principi di deontologia aziendale che la società riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e partner.

Nell'ambito di tale processo il sistema per il controllo interno è stato inoltre implementato attraverso l'adozione di un Modello organizzativo interno volto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01, approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il Modello organizzativo mira ad assicurare la messa a punto di un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D.Lgs. 231/2001, concernente la responsabilità amministrativa delle società per specifiche ipotesi di reati commessi da soggetti apicali o sottoposti. Il Modello Organizzativo si completa con la costituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello stesso. L'organismo di Vigilanza evidenzia al Consiglio eventuali necessità di aggiornamenti ed integrazioni in relazione all'evoluzione della struttura organizzativa e della normativa di settore. L'Organismo di Vigilanza in carica è composto da quattro componenti, scelti all'interno dei Collegi sindacali delle società del Gruppo.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della società è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 27 giugno 2011 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Revisore legale

Il Bilancio di esercizio della società è sottoposto a revisione legale da parte della società AGKNSERCA Snc, che rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2428, comma 3, n. 2, c.c.)

La Società fruisce e fornisce servizi dalle/alle società controllate/collegate/controlanti a condizioni di mercato definite in specifici contratti.

Gelsia Srl, controllata da AEB SpA, controlla Gelsia Ambiente Srl e possiede inoltre una partecipazione di collegamento nella società Gelsia Reti Srl.

I rapporti intercorsi con le predette società, tutte inizialmente appartenenti al Gruppo AEB, derivano:

- per AEB SpA e Gelsia Ambiente Srl da precedenti accordi (rivisti integralmente con decorrenza 01/10/2010);
- per Gelsia Reti Srl, ad esclusione della distribuzione gas metano ed energia elettrica che sono regolati da normativa di settore, da accordi definiti, nel rispetto della normativa AEEG in materia di "Unbundling", nel corso del 2011 e rivisti, tramite verifica di società esterna, nei primi mesi del 2012.

L'obiettivo di questi contratti è quello di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del gruppo, maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché la riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative, quali la costituzione di strutture interne o prestazioni e incarichi esterni, il tutto garantendo anche migliori risultati economici.

I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

Contratti attivi per la società	AEB	Gelsia Ambiente	Gelsia Reti	Totale
Prestazioni e utilizzo beni	504	843	375	1.722
Somministrazione	1.165	39	389	1.593
Proventi finanziari Cash pooling	101	0	0	101
Varie e rimborsi	92	30	303	425
Totale	1.862	912	1.067	3.841
Contratti attivi per la società	AEB	Gelsia Ambiente	Gelsia Reti	Totale
Prestazioni	-5	-1	-3.164	-3.170
Trasporto gas e ee	0	0	-30.306	-30.306
Utilizzo beni	-291	-22	0	-313
Oneri finanziari Cash pooling	-11	0	0	-11
Varie e rimborsi	-106	0	-231	-337
Totale	-413	-23	-33.701	-34.137
Saldo	1.449	889	-32.634	-30.296

Rapporti con i Comuni soci del Gruppo

I rapporti intrattenuti da Gelsia Srl con tutti i Comuni, soci indiretti, sono prevalentemente rapporti di carattere commerciale definiti sulla base di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte della società.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società' (art. 2428, comma 3, n. 3, c.c.)

La Società, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2474 del Codice Civile per le società a responsabilità limitata, non possiede, né ha accettato in garanzia, quote di partecipazione proprie, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società' nel corso dell'esercizio (art. 2428, comma 3, n. 4, c.c.)

La Società, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2474 del Codice Civile per le società a responsabilità limitata, non ha acquistato nel corso dell'esercizio, né ha accettato in garanzia, quote di partecipazioni proprie, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha acquistato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Uso di strumenti finanziari derivati (art. 2428, comma 6-bis, c.c.)

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera a) del comma in oggetto, si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera b) del comma in oggetto, si rimanda a quanto in precedenza illustrato nelle informazioni relative a rischi ed incertezze.

Documento programmatico di sicurezza

La società dispone di un sistema di protezione dei dati, già operativo da diversi anni, ed un apposito servizio interno.

Il "Codice in materia di protezione dei dati personali", con le modifiche introdotte dalle normative successive, prevede una serie di disposizioni relative alle "misure minime di sicurezza", ovvero a quelle misure organizzative e agli accorgimenti tecnici che l'azienda deve attuare per garantire il livello minimo di sicurezza previsto.

Costituisce una delle misure minime di sicurezza il Documento Programmatico di Sicurezza (DPS) che deve essere adottato da chiunque effettui il trattamento di dati sensibili e giudiziari con strumenti elettronici e deve contenere l'analisi dei rischi che incombono sui dati personali e le tutele da adottare per prevenire la loro distribuzione, l'accesso abusivo e la dispersione. La società incaricata ha fatto le visite di auditing, aggiornato e consegnato il DPS entro i termini di legge.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428, comma 3, n.5 e n.6, c.c.)

Nei primi mesi del 2012 la società:

- ha definito un nuovo sistema di acquisto del gas metano necessario per rifornire i propri clienti poiché gli accordi con SINIT, ad esclusione dell'obbligo di acquisto del gas russo, sono superati in quanto i soci della società hanno deliberato per la sua liquidazione;
- ha definito un contratto con idonea Agenzia per lo sviluppo della propria politica commerciale.

**Proposte in merito alla
destinazione del risultato
d'esercizio**

Signori Soci,

in relazione a quanto precedentemente esposto ed ai dati indicati nel fascicolo di bilancio,
Vi proponiamo:

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2011, che chiude con un utile di Euro 5.209.345 e di destinare il suddetto utile:

a riserva legale per	Euro	260.468
a riserva statutaria per	Euro	781.402
a riserva utili da certificati verdi	Euro	375.764
a dividendo per	Euro	3.000.000

di riportare a nuovo l'utile residuo pari ad Euro 791.711.

Il pagamento del dividendo avverrà a partire dal mese di luglio 2012.

Seregno, li 24 Maggio 2012

Il Direttore Generale

Dott. Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Prof. Franco Confalonieri

Stato patrimoniale

BILANCIO DI ESERCIZIO 2011	GELSIA Srl			
	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
STATO PATRIMONIALE				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui richiamati				
				-
B) Immobilizzazioni				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali:</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento		95.399		180.074
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		11.608		20.841
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		550.684		629.437
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		11.502		10.749
5) avviamento		7.672.168		10.033.691
6) immobilizzazioni in corso e acconti		120.160		205.737
7) altre		408.980		320.775
<i>Totale B I</i>		8.870.501		11.401.304
<i>II - Immobilizzazioni materiali:</i>				
1) terreni e fabbricati		1.811.988		1.870.163
2) impianti e macchinari		24.910.574		24.099.903
3) attrezzature industriali e commerciali		109.493		113.903
4) altri beni		1.349.620		1.146.218
5) immobilizzazioni in corso e acconti		1.751.325		1.286.470
<i>Totale B II</i>		29.933.000		28.516.657
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie:</i>				
1) partecipazioni		22.726.056		22.726.056
a) imprese controllate	-	5.280.352		22.726.056
b) imprese collegate		17.445.704		
c) imprese controllanti				
d) altre imprese	-	-		
2) crediti				4.825
a) verso imprese controllate				
b) verso imprese collegate				
c) verso controllanti				
d) verso altri	-	-		4.825
3) altri titoli				-
4) azioni proprie				-
<i>Totale B III</i>		22.726.056		22.730.881
Totale immobilizzazioni (B)		61.529.557		62.648.842
C) Attivo circolante				
<i>I - Rimanenze:</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo				-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				-
3) lavori in corso su ordinazione				-
4) prodotti finiti e merci				-
5) acconti				-
<i>Totale C I</i>				-
<i>II - Crediti:</i>				
1) verso clienti	74.358.707	457.843	74.816.550	78.925.508
2) verso imprese controllate	67.633		67.633	513.378
3) verso imprese collegate	1.014.152		1.014.152	79.438.886
4) verso controllanti	4.775.168		4.775.168	2.135.943
4 bis) crediti tributari	4.742.283	1.266	4.743.549	-
4 ter) imposte anticipate	4.752.220		4.752.220	1.002.317
5) altri	1.505.469	1.306.330	2.811.799	322.120
<i>Totale C II</i>			92.981.071	1.266
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate				
2) partecipazioni in imprese collegate				
3) partecipazioni in imprese controllanti				
4) altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) altri titoli				
<i>Totale C III</i>				
<i>IV - Disponibilità liquide:</i>				
1) depositi bancari e postali			1.260.173	6.932.079
2) assegni				
3) denaro e valori in cassa			2.232	808
<i>Totale C IV</i>			1.262.405	6.932.887
Totale attivo circolante (C)			94.243.476	95.502.274
D) Ratei e risconti			282.617	376.454
TOTALE ATTIVO			156.055.650	158.527.570

BILANCIO DI ESERCIZIO 2011	GELSIA Srl					
	STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2011		Esercizio 2010	
		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
A) Patrimonio netto						
I - Capitale			20.345.267			20.345.267
II - Riserva da sovrapprezzo			40.536.150			40.536.150
III - Riserve di rivalutazione			-			-
IV - Riserva legale			408.828			188.001
V - Riserve statutarie			1.226.484			564.002
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio			-			-
VII - Altre riserve						
a) Riserva da conferimento			520.874			520.874
b) Riserva da avanzo di fusione			1.395.127			1.395.127
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			1.288.458			383.470
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			5.209.345			4.416.550
Totale patrimonio netto (A)			70.930.533			68.349.441
B) Fondi per rischi e oneri						
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
2) per imposte, anche differite			581			19.624
3) altri			2.040.851			1.756.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)			2.041.432			1.775.624
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			1.703.360			1.664.077
D) Debiti						
1) obbligazioni			-			-
2) obbligazioni convertibili			-			-
3) debiti verso soci per finanziamenti	2.000.000		2.000.000			-
4) debiti verso banche	1.448.621	15.273.013	16.721.634	1.226.224	16.721.634	17.947.858
5) debiti verso altri finanziatori	-	375.000	375.000			-
6) acconti	110.000	7.423.984	7.533.984	106.025	7.740.982	7.847.007
7) debiti verso fornitori	16.320.023	10.813	16.330.836	38.705.359	31.689	38.737.048
8) debiti rappresentati da titoli di credito			-			-
9) debiti verso imprese controllate	473.681		473.681	12.939.743		12.939.743
10) debiti verso imprese collegate	10.086.438		10.086.438			-
11) debiti verso controllanti	22.635.212	-	22.635.212	508.190		508.190
12) debiti tributari	3.018.876	-	3.018.876	6.319.847		6.319.847
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	391.781	-	391.781	393.674		393.674
14) altri debiti	564.281	-	564.281	769.723		769.723
Totale debiti (D)			80.131.723			85.463.090
E) Ratei e risconti			1.248.602			1.275.338
TOTALE PASSIVO			156.055.650			158.527.570
Conti d'ordine						
Fidejussioni			12.108.448			11.385.974
Avalli			-			-
Altre garanzie personali e reali			-			-
Altri conti d'ordine			-			-
Totale conti d'ordine			12.108.448			11.385.974

Conto economico

BILANCIO DI ESERCIZIO 2011	GELSIA Srl	
	Esercizio 2011	Esercizio 2010
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	175.728.011	183.236.604
- ricavi delle vendite	171.975.133	178.954.654
- ricavi delle prestazioni	3.752.878	4.281.950
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	247.411	271.994
5) altri ricavi e proventi	4.390.772	4.417.919
- contributi in conto esercizio	2.436.565	2.484.268
- altri ricavi e proventi	1.954.207	1.933.651
Totale A)	180.366.194	187.926.517
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	111.018.753	119.668.824
7) per servizi	45.712.370	46.019.095
8) per godimento beni di terzi	574.772	555.707
9) per il personale:	5.454.904	5.784.706
a) salari e stipendi	3.889.832	4.109.664
b) oneri sociali	1.185.453	1.290.582
c) trattamento di fine rapporto	307.059	308.398
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	72.560	76.062
10) ammortamenti e svalutazioni:	7.343.361	6.315.396
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.929.953	3.127.620
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.749.408	1.646.386
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.664.000	1.541.390
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	71.661
12) accantonamenti per rischi	708.689	1.740.000
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	695.421	833.127
Totale B)	171.508.270	180.988.516
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	8.857.924	6.938.001
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni	-	-
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da altre imprese	-	

BILANCIO DI ESERCIZIO 2011	GELSIA Srl	
	Esercizio 2011	Esercizio 2010
CONTO ECONOMICO		
16) altri proventi finanziari	616.871	397.357
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	138
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-	-
- da altri	-	138
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	616.871	397.219
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	100.598	273
- da altri	516.273	396.946
17) interessi e altri oneri finanziari	536.987	491.699
- da imprese controllate	-	232
- da imprese collegate	55.725	-
- da imprese controllanti	10.202	21
- da altri	471.060	491.446
17bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale C) (15 + 16 - 17+-17 bis)	79.884	- 94.342
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
19) svalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale D) (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi	-	30.000
- plusvalenze da alienazione	-	-
- altri proventi	-	-
21) oneri	-	-
- minusvalenze da alienazione	-	-
- altri oneri	-	-
Totale E) (20 - 21)	-	30.000
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	8.937.808	6.873.659
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.728.463	2.457.109
Utile (perdita) del periodo	5.209.345	4.416.550

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario	
	Esercizio 2011
Risultato netto	5.209.345
Ammortamenti materiali ed immateriali	4.679.361
Variazione fondo TFR	39.283
Accantonamento fondo svalutazione crediti	2.664.000
Variazione fondi rischi	265.808
Flusso di circolante operativo	12.857.797
Variazione crediti vs. clienti	1.902.802
Variazione crediti vs. Società del Gruppo	-2.718.693
Variazione altri crediti	-6.104.272
Variazione ratei e risconti attivi	93.837
Variazione debiti vs. fornitori	-22.385.336
Variazione debiti vs. Società del Gruppo	5.401.725
Variazione altri debiti	-3.504.331
Variazione ratei e risconti passivi	-578.570
Variazione capitale circolante netto operativo	-27.892.838
Flusso da gestione operativa corrente	-15.035.041
Investimenti in immobilizzazioni:	-3.707.970
Immateriali	-406.637
Materiali	-3.301.333
Disinvestimenti di immobilizzazioni:	147.894
Immateriali	7.487
Materiali	135.582
Finanziarie	4.825
Variazione crediti a lungo termine	-155.520
Variazione debiti a lungo termine	-337.874
Flusso da attività d'investimento	-4.053.470
Variaz. debiti finanziari m/l termine vs.banche	-1.448.621
Variaz. debiti finanziari m/l termine vs.altri	926.834
Variazione patrimonio netto (dividendi)	-2.628.253
Flusso da attività finanziarie	-3.150.040
Flusso della gestione complessiva	-22.238.551
Posizione finanziaria netta iniziale a breve	5.706.663
Variazione posizione finanziaria netta	-22.238.551
Posizione finanziaria netta finale a breve	-16.531.888
Posizione finanziaria netta finale a breve costituita da:	
Depositi bancari e valori in cassa	1.262.405
Debito verso controllante per cash pooling	-14.345.672
Debiti a breve verso soci	-2.000.000
Debiti a breve verso banche	-1.448.621
Posizione finanziaria netta finale a breve	-16.531.888

Nota integrativa

Struttura del bilancio

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati redatti secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa contiene tutte le informazioni richieste dall'art.2427 del Codice Civile. Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt.2424 e 2425 del Codice Civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Nelle informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico sono commentate solo le voci di bilancio che presentano saldi. Vengono fornite, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Tutti i valori sono espressi, per la nota integrativa, in migliaia di Euro, per lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico all'unità di Euro.

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto con riferimento alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e ove, necessario, dai principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla CONSOB.

In particolare si è avuto riguardo ai principi generali della prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale. Pertanto, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Non è stata applicata nessuna deroga prevista dall'art.2423 comma 4 del Codice Civile.

Operazioni straordinarie intervenute nel 2010

Nel corso del 2011 la società ha perso il controllo di Gelsia Reti Srl a seguito del conferimento dei rami d'azienda reti gas metano ed energia elettrica da parte di AEB SpA (che ne ha assunto il controllo) e ASML SpA. Sempre nel 2011 la società AEB SpA ha fuso la società MBM SpA incrementando la propria partecipazione in Gelsia Srl del 1,236%.

Bilancio consolidato

La società detiene una partecipazione di controllo in Gelsia Ambiente Srl e pertanto ha redatto il bilancio consolidato, che rappresenta un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e della sua controllata.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quelli prescritti dall'art.2426 del Codice Civile, con l'osservanza dei criteri generali già elencati nei principi di redazione del bilancio.

Riguardo ai criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, gli stessi sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali e ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto e/o conferimento e a quello di realizzazione comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzati sistematicamente a quote costanti in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività.

Per le immobilizzazioni conferite con i rami d'azienda e/o derivanti dalle fusioni completate nel 2010, si è proseguito con i piani di ammortamento in essere a meno di situazioni motivate e particolari che hanno determinato la necessità di utilizzo di aliquote più elevate. In particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento, relativi alle operazioni straordinarie realizzate dalle società, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in cinque quote costanti, come da articolo 2426 numero 5 del Codice Civile;
- i costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità, iscritti nell'attivo ed ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale, vengono ammortizzati in cinque quote costanti o per un periodo inferiore in relazione alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività, come da articolo 2426 numero 5 del Codice Civile;
- i costi dei diritti di brevetto e opere dell'ingegno (software) sono stati iscritti nell'attivo ed ammortizzati in cinque quote costanti;
- i diritti di concessione e marchi vengono ammortizzati in 18 anni;
- gli avviamenti dell'incorporata Gelsia Energia Srl rilevati dal perito, che ha valutato i rami d'azienda conferiti nel 2003, sono ammortizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'art. 2426 numero 6 del Codice Civile, in 12 quote costanti, confermando le valutazioni effettuate dal perito stesso in sede di stesura della perizia;
- l'avviamento derivante dalla rilevazione del disavanzo di fusione di Gelsia Calore Srl è ammortizzato in quote costanti, dal 2010 al 2017, periodo di godimento dei certificati verdi;
- le immobilizzazioni in corso si riferiscono a costi sostenuti per immobilizzazioni immateriali ancora in corso alla data del 31/12/2011;
- le immobilizzazioni "altre" riguardano:
 - a) i costi sostenuti su beni di terzi in affitto e ammortizzati in base alla durata del contratto d'affitto e, ove più breve, secondo la vita economica residua delle opere realizzate;
 - b) i costi sostenuti per gli adeguamenti dei sistemi agli obblighi imposti dall'autorità di settore sono ammortizzati in 4 esercizi a decorrere dalla data di entrata in funzione;
 - c) i costi sostenuti per gli adeguamenti al Dlgs 231/2001 sono ammortizzati in cinque quote costanti;
 - d) i costi sostenuti per la migrazione dei dati commerciali in un'unica piattaforma informatica sono ammortizzati in tre quote costanti;
 - e) i costi per l'assistenza per la redazione dei contratti infragruppo, per l'ottenimento dei certificati verdi e lo sviluppo dell'attività fotovoltaica sono ammortizzati in tre quote costanti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (e/o conferimento) o di produzione, se prodotte in economia, incluso degli oneri accessori e dei costi diretti, se esistenti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi di manutenzione ordinaria, aventi efficacia conservativa, sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa vengono capitalizzate al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo le aliquote del cespite cui si riferiscono.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate.

Terreni e fabbricati	Aliquote applicate
Fabbricati	3,33
Impianti e macchinari	Aliquote applicate
Impianto Cogenerazione	5,0 - 9,0
Centrali termiche	5,0 - 9,0
Opere elettromeccaniche	5,0
Vapordotto	5,0
Rete teleriscaldamento	3,33
Allacciamento clienti	3,33
Sottocentrali	5,0
Telecontrollo e telemisure	18,0
Rete di controllo	5,0
Impianti fotovoltaici	9,0
Attrezzature	10,0
Altri beni	Aliquote applicate
Strumenti di misura e controllo	10,0
Autovetture	12,5
Autoveicoli	12,5
Hardware e software di base	20,0
Mobili e arredi	8,3
Telefonia	20,0
Cartografia	10,0
Impianti generici	12,5

Nell'anno di entrata in funzione le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50%.

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili scaturisce da un processo di ammortamento per durata. Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della società, sono iscritte al valore di conferimento determinato dal perito o al costo di acquisto o di sottoscrizione se acquisite.



Il costo viene ridotto, in sede di bilancio, per riflettere perdite durevoli di valore. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere durevole. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, viene ripristinato il valore originario. I dividendi sono iscritti nel conto economico nell'esercizio in cui l'impresa partecipata ne ha deliberato la distribuzione; se la società esercita un'influenza dominante nelle Assemblee, i dividendi vengono contabilizzati per maturazione.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione di un apposito fondo svalutazione calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti imputati in bilancio consentono di realizzare il principio di competenza temporale di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi iscritti nel passivo dello Stato patrimoniale sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito copre le passività esistenti nei confronti del personale alla data di chiusura del bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge, del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I beni di terzi in uso sono iscritti per il valore desunto dalla documentazione esistente presso la Società; in caso di indisponibilità di adeguata documentazione dalla quale desumere il valore delle stesse, non si è riportato alcun importo nei conti d'ordine, ma se ne è fatto menzione nella nota integrativa.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica temporale al netto di sconti, abbuoni e resi. Le transazioni con i soci e le società del gruppo sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in base alla previsione dell'onere fiscale a carico dell'esercizio, nel rispetto della normativa vigente.

Le imposte differite sono contabilizzate in presenza di differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio rispetto ai corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Le imposte anticipate sono contabilizzate solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come richiesto dal principio contabile numero 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità relativo alle imposte sul reddito.



Informazioni previste dalla normativa

Tutte le valutazioni di cui sopra sono state eseguite nella prospettiva della continuazione dell'attività di impresa.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Informazioni sui contenuti, la classificazione e le variazioni delle voci di bilancio

Attività

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Euro	8.870
Saldo al 31/12/2010	Euro	11.401
Variazione	Euro	-2.531

Le immobilizzazioni immateriali sono espresse in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

Movimenti	Costi di impianto	Costi di ricerca e sviluppo	Brevetti e altro	Concessioni e altro	Avviamento	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale
	B 11	B 12	B 13	B 14	B 15	B 16	B 17	BI
Costo storico	573	374	1.367	12	29.234	206	921	32.687
Fondo ammortamento	-393	-353	-738	-1	-19.201	0	-600	-21.286
Netto contabile 31/12/2010	180	21	629	11	10.033	206	321	11.401
Acquisizioni			123	2		9	272	406
Cambi categoria			40			-87	47	0
Dismissioni costo storico						-7		-7
Dismissioni fondo amm.to								0
Ammortamenti	-85	-9	-242	-2	-2.361	0	-231	-2.930
Netto contabile 31/12/2011	95	12	550	11	7.672	121	409	8.870

Costi di impianto e ampliamento

Le spese di costituzione per euro 95 migliaia (dato 2010: euro 180 migliaia) riguardano le operazioni straordinarie che hanno portato alla costituzione della società nel 2008 e alla fusione di due società nel 2010. Trattasi di costi ad utilità pluriennale che vengono sistematicamente ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Costi di ricerca e di sviluppo

Rappresentano i costi sostenuti per spese di pubblicità sostenute per la promozione del "brand" e acquisizione nuove utenze. Trattasi di costi ad utilità pluriennale.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Software	512	588
Sito internet	38	41
Totale	550	629

Il Gruppo utilizza software applicativo acquisito da terzi attraverso i conferimenti, ma dispone, anche di un proprio centro informatico che elabora ed aggiorna software applicativo, implementato anche nel corso dell'esercizio, coperto da registrazione. Trattasi di costi ad utilità pluriennale che vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Rappresentano i costi sostenuti per la registrazione di marchi. Trattasi di costi ad utilità pluriennale e sono pari a 11 mila euro.

Avviamento

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Avviamento rami gas metano	5.541	7.386
Avviamento ramo elettrico e attività collaterali	958	1.278
Disavanzo da fusione Gelsia Calore Srl	1.173	1.369
Totale	7.672	10.033

La fusione di Gelsia Calore Srl, avvenuta nel corso del 2010, ha generato un disavanzo di fusione, attribuito ad avviamento, che si è ritenuto di ammortizzare in otto anni con decorrenza dal 2010. La scelta è correlata al periodo di godimento dei certificati verdi che si completerà proprio nel 2017 e determinerà annualmente corrispettivi medi di oltre un milione di euro.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono pari a euro 121 migliaia e sono costituite per euro 88 migliaia per studi e progettazioni relativi alla attività di cogenerazione e teleriscaldamento e per euro 33 migliaia per software.

Altre immobilizzazioni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Migliorie su sedi di terzi in locazione	236	68
Modello etico – 231/01	14	28
Progetto pluriennale strategico	0	20
Migrazione - implementazione dati	149	195
Altre	10	10
Totale	409	321

II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Euro	29.933
Saldo al 31/12/2010	Euro	28.517
Variazione	Euro	1.416

Le immobilizzazioni materiali sono espresse in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento e sono così composte:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
	B II 1	B II 2	B II 3	B II 4	B II 5	B II
Costo storico	2.283	28.560	168	2.306	1.286	34.603
Fondo ammortamento	-413	-4.460	-54	-1.159		-6.086
Netto contabile 31/12/2010	1.870	24.100	114	1.147	1.286	28.517
Acquisizioni	14	1.980	13	513	781	3.301
Cambi categoria		313	--	3	-316	--
Dismissioni costo storico		-210		-7		-217
Dismissioni fondo amm.to		74		7		81
Ammortamenti	-72	-1.347	-17	-313	0	-1.749
Netto contabile 31/12/2011	1.812	24.910	110	1.350	1.751	29.933

Terreni e fabbricati

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Terreni	140	140
Fabbricati	1.672	1.730
Totale	1.812	1.870

Trattasi del terreno e del fabbricato relativo alla centrale di cogenerazione di Seregno.

Impianti e Macchinario

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Cogeneratori	9.754	10.304
Centrali termiche	1.075	904
Vapordotto	337	363
Impianto di refrigerazione	--	135
Opere elettromeccaniche	2.037	2.113
Reti teleriscaldamento	8.192	7.469
Sottocentrali	2.246	1.974
Allacciamenti	703	648
Impianti fotovoltaici	380	--
Sistemi di controllo	186	190
Totale	24.910	24.100

Trattasi prevalentemente di impianti inerenti le seguenti attività:

- cogenerazione e gestione calore in via Colombo a Seregno (impianto realizzato da AEB SpA e ceduto nel 2003 ad AEB Energia SpA ora Gelsia Srl);
- cogenerazione, produzione vapore e acqua surriscaldata presso la Centrale di Cogenerazione a Seregno (impianto oggi in produzione dal mese di Dicembre 2004 e dal mese di Dicembre 2008 con il II° motore);
- teleriscaldamento in via Montegrappa a Giussano (impianto attivato a fine dicembre 2004), ma in via di sviluppo sulla base del progetto iniziale;
- teleriscaldamento in zona industriale a nord Seregno attivato nel 2011 per il quale è previsto nel corso del 2012 il collegamento con l'impianto di cogenerazione principale di Seregno;
- impianti fotovoltaici in Seregno avviati nel corso del 2011.

Attrezzature Industriali e Commerciali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Strumenti di misura e controllo	25	29
Altre attrezzature	65	63
Cartografia	20	22
Totale	110	114

Altri beni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Autovetture - autoveicoli	81	69
Mobili e arredi	720	448
Hardware	461	530
Altro	88	100
Totale	1.350	1.147

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso ammontano a euro 1.751 migliaia (dato 2010: euro 1.286 migliaia) e sono costituite da impianti relativi all'attività di cogenerazione e teleriscaldamento.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Euro	22.726
Saldo al 31/12/2010	Euro	22.731
Variazione	Euro	- 5

La società detiene immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Partecipazioni in imprese controllate	5.280	22.726
Partecipazioni in imprese collegate	17.446	
Totale partecipazioni	22.726	22.726
Crediti verso altri		5
Totale crediti		5
Totale	22.726	22.731

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative:

- alla partecipazione totalitaria in Gelsia Ambiente Srl;
- alla partecipazione nella collegata Gelsia Reti Srl di cui, che nel corso del 2011, si è perso il controllo, acquisito dalla capogruppo AEB SpA.

Partecipazioni

Per una migliore comprensione esponiamo in dettaglio la composizione della voce Partecipazioni confrontata con i dati dell'esercizio precedente.

Partecipazioni in	Al 31/12/2011		Al 31/12/2010	
	Valore contabile	%	Valore contabile	%
Gelsia Ambiente Srl	5.280	100,00	5.280	100,00
Gelsia Reti Srl	17.446	22,79	17.446	77,67
Totale	22.726		22.726	

Nel rinvio alla nota integrativa del Bilancio Consolidato si riporta una breve descrizione delle società controllate e consociate.

Gelsia Ambiente Srl - La società, costituita in data 4/12/2003, disponeva al 31/12/2011, di un capitale sociale interamente versato di euro 3.269.854 e un patrimonio netto, escluso l'utile dell'esercizio, di euro 5.358.222 detenuto al 100,00% da Gelsia Srl.

La società si occupa di servizi di raccolta, spazzamento, trasporto rifiuti urbani e gestione piattaforme ecologiche in dodici Comuni Brianzoli. Il bilancio 2011, già approvato, evidenzia un utile netto di Euro 208.610.

Gelsia Reti Srl - La società, costituita in data 4/12/2003, disponeva al 31/12/2011 di un capitale sociale interamente versato di Euro 68.906.294 e un patrimonio netto, escluso l'utile dell'esercizio, di euro 116.276.267 detenuto per il 65,43% da AEB SpA, per il 22,79 da Gelsia Srl e per il restante 11,78% da ASML SpA. La società si occupa di distribuzione energia elettrica e gas metano, gestione illuminazione pubblica. Il bilancio 2011, già approvato, evidenzia utile netto di Euro 4.440.083.



Altre informazioni

Le partecipazioni detenute dalla società sono tutte assimilabili ad investimenti operati prevalentemente per motivi strategici, e per le quali viene di seguito fornita l'informativa richiesta dall'art. 2427 n.5 del Codice Civile.

Denominazione e sede sociale	Valori imprese			Valori Gelsia Srl			
	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita	%	Valore al 31/12/11	Quota di patrimonio netto	Delta
Gelsia Ambiente Srl Via Caravaggio 26/A - Desio (MB)	3.270	5.566	209	100,00	5.280	5.566	286
Gelsia Reti Srl Via Palestro 33 – Seregno (MB)	68.906	120.716	4.440	22,79	17.446	27.511	10.065

I dati sopra riportati si riferiscono ai bilanci 2011 approvati dalle Assemblee.

C) Attivo circolante**I - Rimanenze**

La società non aveva rimanenze al 31/12/2011.

II - Crediti

Saldo al 31/12/2011	Euro	92.981
Saldo al 31/12/2010	Euro	88.569
Variazione	Euro	4.412

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti. La sottostante tabella dettaglia la composizione e l'esigibilità.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	81.537	389	69	81.995
Verso imprese controllate	68			68
Verso imprese collegate	1.014			1.014
Verso controllanti	4.775			4.775
Verso erario - crediti tributari	4.742	1		4.743
Verso erario - imposte anticipate	4.752			4.752
Verso altri	1.506	1.306		2.812
-Fondo svalutazione crediti	-7.178			-7.178
Totale	91.216	1.696	69	92.981

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso clienti è la seguente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Crediti per fatture emesse	38.667	40.045
Crediti per fatture da emettere	43.328	44.652
-Fondo svalutazione crediti	-7.178	-5.258
Totale	74.817	79.439

I crediti esigibili oltre l'esercizio per euro 458 migliaia riguardano contratti in essere con i clienti per la gestione calore e teleriscaldamento.

Descrizione	Saldo 2010	Incrementi	Decrementi	Saldo 2011
F.do sval.ne crediti fiscale	1.146	415	-744	817
F.do sval.ne crediti non fiscale	4.112	2.249	0	6.361
Totale	5.258	2.664	-744	7.178

Crediti verso controllate

I crediti verso controllate al 31/12/2011 vengono di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Crediti verso Gelsia Ambiente Srl	68	539
Crediti verso Gelsia Reti Srl	--	1.597
Totale	68	2.136



I crediti verso Gelsia Reti Srl sono esposti nel 2011 nella voce crediti verso imprese collegate.

Crediti verso collegate

La voce accoglie i crediti verso Gelsia Reti Srl della quale nel corso del 2011 si è perso il controllo mantenendo una partecipazione di collegamento. La voce è così dettagliata:

- euro 865 migliaia per crediti commerciali;
- euro 149 migliaia per crediti derivanti dal conferimento del 2010.

Crediti verso controllanti

La voce accoglie i crediti verso la capogruppo AEB SpA ed il Comune di Seregno ed è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Verso AEB SpA		
- per crediti commerciali	639	467
- per Iva di gruppo	3.221	
- per varie	236	
Verso il Comune di Seregno		
- per crediti commerciali	679	535
Totale	4.775	1.002

Crediti tributari

I crediti tributari vengono confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Ritenute subite	28	45
Imposte consumo EE	204	278
Imposte sulle produzioni	8	
Imposta consumo gas	4.503	
Totale	4.743	323

Crediti per imposte anticipate

Il credito imposte anticipate di euro 4.752 migliaia è costituito da euro 4.499 migliaia per IRES anticipata e per euro 253 migliaia per IRAP.

La composizione dei crediti per imposte anticipate viene di seguito dettagliata.

Imposte anticipate	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Svalutazione crediti	5.465	1.859			1.859
Rischi	2.024	688	1.316	51	739
Ammortamenti	33	11			11
Ammortamento avviamento	5.167	1.757	5.167	202	1.959
Premi al personale	340	129			129
Oneri deducibili per cassa	160	55			55
Totale	13.189	4.499	6.483	253	4.752

I crediti per imposte anticipate sono stati calcolati applicando le aliquote fiscali vigenti pari all'aliquota IRES del 27,5% e la "robin tax" del 6,5% a cui è soggetta la società.

Per le differenze temporanee il cui rilascio avverrà presumibilmente nell'esercizio successivo è stata quantificata anche l'addizionale della "robin tax" pari al 4,0%.

Crediti verso altri

I crediti verso altri vengono di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Verso personale	18	20
Verso MBM Spa società incorporata in AEB SpA	0	249
Verso CCSE	295	186
Depositi cauzionali passivi	288	435
Crediti emissioni CO2 (art. 2 DL 72/2010)	1.000	565
Crediti per maturazione certificati verdi	1.153	1.120
Verso altri	58	106
Totale	2.812	2.681

I crediti esigibili oltre l'esercizio per euro 1.306 migliaia riguardano per euro 288 migliaia depositi cauzionali, per un milione di euro crediti per emissioni CO2 e per euro 18 migliaia crediti verso il personale.

IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Euro	1.262
Saldo al 31/12/2010	Euro	6.933
Variazione	Euro	-5.671

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2011	Euro	283
Saldo al 31/12/2010	Euro	376
Variazione	Euro	- 93

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La voce è così dettagliata:

- euro 66 migliaia interessi su anticipi concessi al fornitore gas metano;
- euro 44 migliaia per assicurazioni;
- euro 44 migliaia per oneri derivanti da garanzie fornite per il regolare pagamento dei tributi e dei contratti;
- euro 42 migliaia per corrispettivi telefonici
- euro 34 migliaia per imposta sostitutiva sui mutui;
- euro 18 migliaia per sponsorizzazioni;
- euro 35 migliaia per altri oneri di competenza del 2012.

Patrimonio netto e passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2011	Euro	70.930
Saldo al 31/12/2010	Euro	68.349
Variazione	Euro	2.581

Il patrimonio netto è così composto:

Patrimonio netto della società	Possibilità di utilizzazione	Movimentazioni 2010				Movimentazioni 2011		
		2009	Incrementi	Decrementi	2010	Incrementi	Decrementi	2011
I) Capitale		20.345			20.345			20.345
IV) Riserva sovrapprezzo	A - B - C	40.536			40.536			40.536
IV) Riserva legale	B	113	75		188	221		409
IV) Riserva statutaria	A - B - C	339	225		564	663		1.227
VII) Altre riserve								
da conferimento	A - B - C	521			521			521
da avanzo di fusione	A - B - C		1.395		1.395			1.395
da certificati verdi	A - B - C					128	-128	
VIII) Utile portato a nuovo	A - B - C	383			383	905		1.288
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio		1.501	4.417	-1.501	4.417	5.209	-4.417	5.209
Totale Patrimonio netto		63.738	6.112	-1.501	68.349	7.126	-4.545	70.930

A= Riserva disponibile per aumento di capitale sociale B= Riserva disponibile per copertura perdite C= Riserva distribuibile

L'Assemblea dei Soci con delibera del 27/06/2011 ha destinato l'utile 2010:

a riserva legale per	Euro	220.827,50
a riserva statutaria per	Euro	662.482,50
a riserva utili da certificati verdi	Euro	128.252,50
a dividendo per	Euro	2.500.000,00
a utile portato a nuovo	Euro	904.987,50

La Riserva sovrapprezzo non è distribuibile per 3.660 migliaia di euro, ossia per l'importo mancante finché la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Le Altre riserve non sono distribuibili per l'ammontare pari ai costi di impianto non ancora ammortizzati per euro 95 migliaia.

La riserva da avanzo di fusione scaturisce dall'incorporazione di Gelsia Energia Srl, il cui patrimonio netto è risultato maggiore rispetto al valore contabile della partecipazione.

Utile dell'esercizio

La voce è costituita dall'utile netto dell'esercizio pari a euro 5.209 migliaia con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 792 migliaia pari al 17,93%.

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2011	Euro	2.041
Saldo al 31/12/2010	Euro	1.776
Variazione	Euro	265

La composizione e la movimentazione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo 2010	Incrementi	Decrementi	Saldo 2011
Fondo per imposte differite	20		-19	1
Fondo rischi	1.756	708	-424	2.040
Totale	1.776	708	-443	2.041

L'utilizzo del fondo imposte differite è dovuto al manifestarsi nel corso dell'esercizio di differenze temporanee passive.

Durante l'esercizio è stata determinata la perequazione 2010 e pertanto si è provveduto all'utilizzo della quota stanziata nell'anno precedente di euro 300 mila. Durante l'anno si sono manifestati oneri per euro 124 mila per i quali si era provveduto ad effettuare il relativo stanziamento negli esercizi precedenti.

Gli accantonamenti dell'anno pari a euro 708 mila rappresentano una stima adeguata dei rischi in essere e riguardano:

- euro 122 migliaia quali stima degli oneri per la perequazione del mercato vincolato in quanto la determinazione degli stessi deriva da dati macroeconomici territoriali che si verificheranno nel corso del 2012 e non disponibili alla data odierna;
- euro 100 migliaia quali stima oneri inerenti gli adempimenti imposti dall'Autorità di settore;
- euro 87 migliaia quali rischio inerente i crediti per CO2 per i quali non è stata ancora emessa la delibera per la determinazione del prezzo di rimborso;
- euro 300 migliaia quali rischio del mancato riconoscimento delle perdite su crediti come regolamentato nei contratti quadro sottoscritti da alcuni soci;
- euro 100 migliaia quali rischi derivanti da obblighi di natura contrattuale.

Alla fine dell'esercizio pertanto il fondo rischi era così costituito:

- euro 122 migliaia quali stima degli oneri per la perequazione del mercato vincolato 2011;
- euro 200 migliaia quali stima oneri inerenti le attività svolte in borsa per il mercato libero;
- euro 1.103 migliaia quali stima oneri inerenti gli adempimenti imposti dall'Autorità di settore;
- euro 216 migliaia quali rischio inerente i crediti per CO2 per gli anni 2010 e 2011;
- euro 300 migliaia quali rischio del mancato riconoscimento delle perdite su crediti come regolamentato nei contratti quadro sottoscritti da alcuni soci;
- euro 100 migliaia quali rischi derivanti da obblighi di natura contrattuale.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2011	Euro	1.703
Saldo al 31/12/2010	Euro	1.664
Variazione	Euro	39

Il trattamento di fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

Descrizione	Saldo 2010	Incrementi	Decrementi	Saldo 2011
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.664	57	-18	1.703

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Euro	80.132
Saldo al 31/12/2010	Euro	85.463
Variazione	Euro	-5.331

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la composizione e la scadenza dei debiti è evidenziata nella tabella seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanz.ti	2.000			2.000
Debiti verso banche	1.449	5.413	9.860	16.722
Debiti verso altri finanziatori			375	375
Acconti	110		7.424	7.534
Debiti verso fornitori	16.320	11		16.331
Debiti verso controllate	474			474
Debiti verso collegate	10.086			10.086
Debiti verso controllanti	22.635			22.635
Debiti tributari	3.019			3.019
Debiti verso istituti di previdenza	392			392
Altri debiti	564			564
Totale	57.049	5.424	17.659	80.132

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per euro 2.000 migliaia riguardano un finanziamento fruttifero concesso alla fine dell'anno dal socio ASML SpA che la società dovrà rimborsare entro la fine del 2012.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono relativi a finanziamenti concessi dalla Banca Popolare di Sondrio e sono così composti:

Istituto	Anno inizio	Durata	Valore originario	Residuo al 31/12/2010	Rimborso 2011	Residuo al 31/12/2011	Di cui entro i 12 mesi	Di cui oltre i 12 mesi	Di cui oltre i 5 anni
BpS	2005	10	4.000	1.948	-411	1.537	423	1.114	
BpS	2010	15	6.000	6.000	-192	5.808	390	1.621	3.797
BpS	2010	15	10.000	10.000	-623	9.377	636	2.678	6.063
Totale			20.000	17.948	-1.226	16.722	1.449	5.413	9.860

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono relativi ad un finanziamento agevolato ricevuto dalla Regione Lombardia per la realizzazione della rete di teleriscaldamento. L'importo di euro 375 mila verrà rimborsato in cinque rate costanti a partire dal 2017. Il tasso di interesse sul finanziamento è pari al 0,5% annuo.

Acconti

Gli acconti per euro 7.534 migliaia riguardano:

- i depositi cauzionali richiesti alla clientela per 6.722 migliaia di euro;
- gli interessi maturati sui depositi cauzionali per euro 702 migliaia di euro;
- gli acconti da clienti per prestazioni da realizzare per euro 110 migliaia di euro.

I depositi e gli interessi vengono inseriti nei debiti con scadenza sopra i 5 anni in quanto non hanno un'effettiva scadenza.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione costi	31/12/2011	31/12/2010
Fornitori – fatture ricevute	32.613	14.408
Fornitori – fatture da ricevere	8.457	25.142
Fornitori – Note di credito da ricevere	-24.795	-867
Accise per autoconsumo	56	54
Totale	16.331	38.737

Il notevole incremento delle note di credito da ricevere è dovuto all'anticipo dei consumi dei mesi invernali del gas fatto al fornitore di riferimento durante l'autunno. In sede di bilancio si sono stimate le relative note di credito, poi arrivate nei mesi di gennaio e marzo, per i consumi non di competenza.

Debiti verso controllate

I debiti verso controllate sono composti esclusivamente da debiti commerciali nei confronti della controllata Gelsia Ambiente Srl.

Debiti verso collegate

I debiti verso la collegata Gelsia Reti Srl sono relativi alla gestione dei servizi di distribuzione del gas e dell'energia elettrica ed alle prestazioni connesse. Ai fini di confronto si espongono i debiti dell'esercizio 2010 che erano esposti nei debiti verso controllate.

Descrizione costi	31/12/2011	31/12/2010
Gelsia Reti Srl fatture ricevute	4.062	5.070
Gelsia Reti Srl fatture da ricevere	6.023	7.389
Gelsia Reti Srl debiti diversi	1	7
Totale	10.086	12.466

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti sono così composti:

Descrizione costi	31/12/2011	31/12/2010
AEB SpA		
Fatture emesse	91	31
Fatture da ricevere	77	3
Iva di gruppo	--	421
Debiti per cash-pooling	14.346	--
Varie	8.113	--
Comune di Seregno		
Fatture emesse	7	10
Varie	1	43
Totale	22.635	508



Il gruppo durante l'esercizio ha attivato il servizio di tesoreria accentrata con la capogruppo AEB SpA. Alla fine dell'anno la società presentava un debito di 14.346 migliaia di euro. I debiti vari comprendono il debito per Euro 8.085 migliaia derivante dalla cessione da parte di AEB SpA a Gelsia Srl del credito per finanziamento vantato nei confronti del principale fornitore di gas metano della società.

Debiti tributari

I debiti tributari sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Per ritenute alla fonte	115	152
Per accise gas metano e addizionale	3	4.210
Per imposte e addizionali energia elettrica	547	239
Per saldo IRES ed addizionale	2.253	1.404
Per saldo IRAP	94	305
Per bollo virtuale		3
Per sanzioni accise	7	7
Totale	3.019	6.320

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
INPS	179	178
INPDAP	150	151
INAIL	7	9
Fondi previdenza complementare	56	56
Totale	392	394

Altri debiti

Gli **altri debiti** sono così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Personale	412	427
Associazione ricreativa personale	8	8
Sindacati	2	2
Addizionale TIA	24	24
CCSE energia	99	169
ASPES dividendo 2009	--	33
Verso Comune di Cesate	--	81
Vari	19	26
Totale	564	770

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Euro	1.249
Saldo al 31/12/2010	Euro	1.275
Variazione	Euro	- 26

I ratei e risconti passivi risultano così composti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Risconto contributi su reti da privati	582	603
Risconto contributo legge 488/92	481	511
Risconti passivi su dilazioni di pagamento	35	41
Ratei passivi per interessi su finanziamenti	151	120
Totale	1.249	1.275

I risconti per contributo reti riguardano:

- contributi per la realizzazione della rete teleriscaldamento di Giussano;
- il contributo legge 488/92;
- contributi per il teleriscaldamento zona crocione a Seregno.

I contributi seguono lo stesso processo di ammortamento della rete.

I ratei passivi per euro 151 migliaia riguardano interessi passivi sui finanziamenti ottenuti dalla Banca Popolare di Sondrio, dal socio ASML SpA e dalla Regione Lombardia.

Conti d'ordine

Si tratta di fidejussioni concesse:

- all'erario per iva di gruppo per 1.454 migliaia di euro;
- ai venditori di energia elettrica e ai gestori del sistema elettrico nazionale (Terna/Enel/GME/Edison/Aquirente Unico) per 6.050 migliaia di euro a garanzia delle prestazioni svolte dagli stessi;
- all'Agenzia delle Dogane per 4.002 migliaia di euro a garanzia delle Accise gas ed elettriche;
- a favore di clienti per obblighi contrattuali per euro 195 mila;
- a favore della Regione Lombardia per euro 375 mila a garanzia del finanziamento agevolato ricevuto;
- ai venditori e distributori gas metano per euro 23 mila;
- a favore locatore immobile per euro 10 mila.

La società ha inoltre fidejussioni rilasciate dai clienti per euro 1.016 migliaia e da fornitori per euro 1.915 migliaia.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Euro	180.366
Saldo al 31/12/2010	Euro	187.927
Variazione	Euro	-7.561

La composizione del valore della produzione è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	175.728	183.237
Incrementi di imm.zione per lavori interni	247	272
Altri ricavi e proventi	4.391	4.418
Totale	180.366	187.927

1) Ricavi da vendite e da prestazioni

I ricavi da vendite e da prestazioni, suddivisi per tipologia, sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi da vendita gas metano a terzi	131.989		134.113	
Ricavi da vendita energia elettrica	35.881		38.070	
Ricavi da vendita energia elettrica prodotta			2.569	
Ricavi da teleriscaldamento e vendita vapore	4.105		4.202	
Ricavi delle vendite		171.975		178.954
Gestione Calore edifici di terzi	786		727	
Prestazioni a società controllate	843		1.741	
Prestazioni a controllante	504		645	
Prestazioni a terzi	1.620		1.169	
Ricavi delle prestazioni		3.753		4.282
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		175.728		183.236

L'attività della società è collocata prevalentemente nelle province di Monza e Brianza, Como e Milano e solo recentemente sono stati acquisiti clienti al di fuori di tale area.

La società offre i propri servizi di prestazioni anche alla collegata Gelsia Reti Srl per euro 376 mila.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Da acquisti	1		4	
Da spese per lavori	30		46	
Da servizi	18		48	
Da personale	198		174	
Da oneri diversi				
Altri ricavi e proventi		247		272

5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Altri ricavi e proventi	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
- contributi di allacciamento	2.341		2.432	
- contributi c/impianti	96		52	
Totale contributi		2.437		2.484
- certificati verdi	1.153		1.120	
- Quote CO2	---		130	
- rimborsi da clienti	134		65	
- rimborsi da società del gruppo	376		266	
- rimborsi da personale	4		3	
- altri rimborsi	5		23	
- Proventi straordinari caratteristici	282		327	
Totale altri ricavi e proventi		1.954		1.934
Totale altri ricavi e proventi		4.391		4.418



B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Euro	171.508
Saldo al 31/12/2010	Euro	180.988
Variazione	Euro	-9.480

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Per materie prime/sussidiarie/di consumo/merci	111.019	119.669
Per servizi	45.712	46.019
Per godimento di beni di terzi	575	556
Costi per il personale	5.455	5.784
Ammortamenti e svalutazioni	7.343	6.315
Variazioni delle rimanenze		72
Accantonamenti per rischi	709	1.740
Oneri diversi di gestione	695	833
Totale	171.508	180.988

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Acquisti gas metano	93.636	94.824
Acquisti energia elettrica	16.884	24.359
Accise autoconsumi gas metano	287	287
Acquisti carburante	11	8
Acquisto stampati e merci	201	191
Totale	111.019	119.669



7) Costi per servizi

I costi per servizi sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Spese per lavori	577	437
Spese per lavori richiesti a distributori	2.611	2.960
Spese per trasporto su reti gas metano	24.018	27.256
Spese per trasporto su reti energia elettrica	14.364	11.480
Spese per prestazioni tecnico amministrative	1.535	1.362
Spese per pubblicità e promozioni	478	203
Spese per vigilanza, pulizie e simili	40	29
Spese per comunicazione	696	857
Spese per manutenzioni	419	423
Spese per servizi per il personale	281	260
Spese per assicurazioni	293	340
Spese per energia acqua e gas	39	38
Spese per servizi diversi	361	374
Totale	45.712	46.019

Le spese per prestazioni tecnico amministrative comprendono anche i compensi al Consiglio di Amministrazione (euro 101 mila), al Collegio Sindacale (euro 99 mila) e al Revisore Legale (euro 46 mila).

Le spese per prestazioni tecnico amministrative riguardano anche prestazioni tecniche per euro 190 mila, prestazioni amministrative per euro 356 mila (dei quali euro 156 mila infragruppo), prestazioni informatiche per euro 459 mila (dei quali euro 446 mila infragruppo), stampa e imbustamento per euro 98 mila, spese legali per euro 93 mila e spese per agenti per euro 60 mila. Le prestazioni informatiche riguardano sia l'assistenza sistemistica e il funzionamento dei sistemi del Gruppo sia la collaborazione per l'implementazione dei nuovi software.

8) Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Affitto locali	409	386
Noleggi hard/software	93	95
Noleggi macchine d'ufficio	72	74
Noleggi vari	1	1
Totale	575	556

9) Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo sostenuto dalla società per il personale dipendente ivi compreso miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, ferie non godute e accantonamenti di legge.

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Salari e stipendi	3.890	4.110
Oneri sociali	1.185	1.290
Trattamento di fine rapporto	307	308
Altri costi	73	76
Totale	5.455	5.784

10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione. Le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore dei crediti a quello presumibile di realizzo.

Descrizione	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ammortamenti				
- per costi di impianto	85		86	
- per costi di pubblicità	9		68	
- per software	242		262	
- per marchi	2		1	
- per avviamenti	2.361		2.543	
- spese su beni di terzi e altre immateriali	231		168	
Totale ammortamenti immateriali		2.930		3.128
- per fabbricati industriali	72		71	
- per impianti e macchinari	1.347		1.269	
- per attrezzature industriali e commerciali	17		15	
- per altri beni	313		291	
Totale ammortamenti materiali		1.749		1.646
Accantonamenti a fondo svalutazione		2.664		1.541
Totale		7.343		6.315

12) Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi a carico dell'esercizio ammontano ad euro 708 migliaia, come già dettagliato nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Imposte e tasse	23	20
Elargizioni e liberalità	35	21
Contributi associativi	93	71
Altri oneri	65	46
Oneri straordinari	479	675
Totale	695	833

L'importo degli oneri straordinari riguarda per euro 333 mila sopravvenienze passive, per euro 3 mila insussistenze dell'attivo e per euro 143 mila minusvalenze da alienazione cespiti. Le sopravvenienze passive derivano da:

- la definizione delle competenze elettriche con i vari soggetti operanti nel sistema elettrico relativa alle stime fatte per gli anni 2010 (euro 162 mila);
- la definizione delle competenze gas metano con i vari soggetti operanti nel settore gas metano relativa alle stime fatte per gli anni 2010 (euro 25 mila);
- maggiori oneri su competenze stimate nel 2010 riguardanti il personale (euro 90 mila);
- maggiori oneri su competenze stimate nel 2010 (euro 56 mila).

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Euro	80
Saldo al 31/12/2010	Euro	-94
Variazione	Euro	174

Dal 1° luglio la società partecipa alla gestione accentrata della tesoreria, pertanto gli interessi attivi e passivi derivanti dalla gestione del conto corrente principale sono diventati interessi attivi e passivi verso la controllante.



Descrizione	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Da controllanti per cash-pooling	101			
Da disponibilità liquide su conti correnti	59		99	
Da clienti per interessi di mora	374		266	
Da clienti per dilazioni di pagamento	16		21	
Da fornitori	66		--	
Da altri	1		11	
Totale proventi finanziari		617		397
A controllanti per cash-pooling	-11		--	
A utilizzo fido bancario	-10		-79	
A mutui bancari	-329		-315	
A altri finanziatori	-4		--	
A collegate per debiti commerciali	-56		-25	
A fornitori	-5		-2	
A erario	-19		--	
A clienti su depositi cauzionali	-103		-70	
Totale interessi e oneri finanziari		-537		-491
Risultato gestione finanziaria		80		-94

Come anche indicato nella relazione sulla gestione, gli utili conseguiti nel 2011 dalla società controllata non sono stati distribuiti per rafforzarne la struttura finanziaria in vista delle ormai prossime gare.

E) Proventi e oneri straordinari

L'esercizio non ha evidenziato proventi o oneri straordinari.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate

Saldo al 31/12/2011	Euro	3.728
Saldo al 31/12/2010	Euro	2.457
Variazione	Euro	1.271

Le imposte a carico dell'esercizio sono così composte:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Imposte correnti IRES, Robin Tax e addizionale	4.842	2.617
Imposte correnti IRAP	670	576
Totale imposte correnti	5.512	3.193
Imposte differite	-19	-5
Imposte anticipate	-1.765	-731
Totale	3.728	2.457

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRES. L'aliquota applicata è quella attualmente in vigore per le società del settore pari al 38%, comprensiva delle aliquote IRES del 27,5%, della Robin Tax del 6,5% e dell'addizionale alla Robin Tax del 4%.

Tabella di riconciliazione	parziali	totali	imposta
Risultato prima delle imposte		8.938	
Onere fiscale teorico IRES (aliquota 27,5%) e addizionale (aliquota 6,5%+4%)			3.396
Variazioni permanenti in aumento	482		
Variazioni permanenti in diminuzione	-106		
Totale variazioni permanenti		376	
Differ.ze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Differ.ze temporanee deducibili in esercizi successivi	4.179		
Totale differenze temporanee		4.179	
Rigiro differenze temporanee da es. precedenti	-698		
Totale differenze. da esercizi precedenti		-698	
Detassazione ACE		-54	
Imponibile fiscale IRES e addizionale		12.741	
Onere fiscale effettivo IRES (aliquota 27,5%) e addizionale (aliquota 6,5%+4%)			4.842

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRAP. L'aliquota ordinaria applicata è quella attualmente in vigore.

Tabella di riconciliazione	parziali	totali	imposta
Valore della produzione A)	180.366		
Costi della produzione B)	171.508		
Differenza (A-B)		8.858	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	8.356		
VALORE PRODUZIONE AI FINI IRAP		17.214	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)			671
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	-1.719		
Totale deduzioni e variazioni		-1.719	
Variazioni permanenti in aumento	628		
Variazioni permanenti in diminuzione	-39		
Totale variazioni permanenti		589	
Differ.ze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Differ.ze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.432		
Totale differenze temporanee		1.432	
Rigiro differenze temporanee da es. precedenti	-335		
Totale differenze da esercizi precedenti		-335	
Imponibile fiscale IRAP		17.181	
Onere fiscale effettivo IRAP (aliquota 3,9%)			670

Altre informazioni richieste dalla normativa

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter) c.c. si precisa che al 31 dicembre 2011 non esistono accordi economici non risultanti dallo stato patrimoniale dai quali derivino rischi e/o benefici che incidono in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427, comma 1, n. 22-bis, c.c.)

CONTRATTI ATTIVI	AEB	Gelsia Ambiente	Gelsia Reti	Totale
Prestazioni e utilizzo beni	504	843	375	1.722
Somministrazione	1.165	39	389	1.593
Proventi finanziari Cash pooling	101	0	0	101
Varie e rimborsi	92	30	303	425
Totale	1.862	912	1.067	3.841
CONTRATTI ATTIVI PER LA SOCIETÀ	AEB	Gelsia Ambiente	Gelsia Reti	Totale
Prestazioni	-5	-1	-3.164	-3.170
Trasporto gas e ee	0	0	-30.306	-30.306
Utilizzo beni	-291	-22	0	-313
Oneri finanziari Cash pooling	-11	0	0	-11
Varie e rimborsi	-106	0	-231	-337
Totale	-413	-23	-33.701	-34.137
Saldo	1.449	889	-32.634	-30.296

I rapporti intercorsi con le predette società, tutte appartenenti al medesimo Gruppo, sono stati declinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni. I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.



Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti regolati integralmente dai contratti FEDERGASACQUA e FEDERUTILITY.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Presenza media 2011	Presenza media 2010
Dirigenti	3	3	3,00	3,00
Quadri	11	11	11,00	12,50
Impiegati	78	75	70,29	79,10
Operai	7	7	6,76	6,83
Apprendisti	3	3	3,00	3,00
Totale	102	99	94,05	104,43

Si segnala che nell'organico degli impiegati sono stati inseriti dipendenti con contratto di somministrazione lavoro per una presenza media di 1,99.

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci

Nella tabella seguente sono indicati i compensi spettanti al Consiglio di amministrazione ed al Collegio Sindacale, precisando che quelli relativi all'esercizio precedente si riferivano alle situazioni ante fusione delle tre società (Gelsia Srl, Gelsia Energia Srl e Gelsia Calore Srl).

Organico	2011	2010	delta
Consiglio di Amministrazione	101	267	-166
Collegio Sindacale	99	156	-57
Totale	200	423	-223

I compensi spettanti ai revisori contabili sono relativi alla revisione legale dei conti annuali ed alla revisione contabile dei conti annuali separati ai sensi delle Delibere dell'AEEG, mentre non vi sono corrispettivi spettanti agli stessi per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

I corrispettivi definiti per i Consigli di Amministrazione nominati dal 1° luglio 2011 sono di 24 mila euro annui per il Presidente e 14,4 mila euro annui per i Consiglieri. I corrispettivi definiti per i Collegi Sindacali nominati dal 1° Luglio 2011 sono di 15 mila euro annui per il Presidente e 10 mila euro annui per i Sindaci effettivi.

Numero e valore nominale delle quote della società e numero e valore nominale delle nuove quote sottoscritte nell'esercizio

La società è stata costituita con operatività dal 01/01/2008; di seguito si dettaglia la composizione della compagine societaria ed il confronto con quella al 31/12/2010.

SOCI	Capitale sociale al 31/12/2011		Capitale sociale al 31/12/2010	
	valore	%	Valore	%
AEB SpA	14.828	72,883	14.577	71,647
GSD SpA	831	4,084	831	4,084
MBM SpA(1)	--	---	251	1,236
ASML SpA	2.162	10,624	2.162	10,624
ASSP SpA	699	3,435	699	3,435
ASPES Srl	560	2,755	560	2,755
SIB SpA	1.265	6,219	1.265	6,219
Totale	20.345	100,000	20.345	100,000

(1) società fusa in AEB SpA

Informazione sulla Direzione e il Coordinamento di società

La società al 31/12/2011 era controllata da AEB SpA.

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile si riporta nel prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società AEB SpA e riferito all'esercizio 2010.

STATO PATRIMONIALE AEB S.p.A.	Esercizio 2010	
	Parziale	Totale
ATTIVO		
A) Credito verso soci per versamenti ancora dovuti	-----	
B) Immobilizzazioni	142.894	
C) Attivo circolante	12.465	
D) Ratei e risconti	63	
Totale attivo		155.422



PATRIMONIO NETTO	Parziale	Totale
A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	82.412	
Riserve da sovrapprezzo azioni	11.447	
Riserva legale	10.819	
Riserve statutarie	3.561	
Riserve per azioni proprie in portafoglio	5.454	
Altre riserve	9.797	
Utili portati a nuovo	7.728	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.217	
Totale patrimonio netto		134.435
PASSIVO	Parziale	Totale
B) Fondi per rischi e oneri	1.329	
C) Trattamento di fine rapporto	387	
D) Debiti	13.114	
E) Ratei e risconti	6.157	
Totale passivo		20.987
Totale patrimonio netto e passivo		155.422

CONTO ECONOMICO AEB S.p.A.	Esercizio 2010	
A) Valore della produzione	14.849	
B) Costi della produzione	-13.724	
	Differenza	1.125
C) Proventi e oneri finanziari		2.032
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-----
E) Proventi e oneri straordinari		649
Risultato prima delle imposte		3.806
Imposte sul reddito dell'esercizio		-589
Utile (perdita) dell'esercizio		3.217

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultante delle scritture contabili della società.

Seregno, li 24 Maggio 2012

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Prof. Franco Confalonieri

Relazione Collegio sindacale

GELSIA SRL

Sede in Seregno (MB)- via Palestro 33
Capitale sociale Euro 20.345.267 iv
Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale 05970420963
Soggetta a Direzione e Coordinamento di AEB S.p.a.

*** **

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2011

All'assemblea dei soci della società Gelsia Srl.

Signori soci, poiché la Vostra società ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla Società di Revisione AGKN SERCA Snc (iscritta all'Albo CONSOB e Registro Revisori contabili), la relazione sul bilancio chiuso al 31/12/2011, da redigere ai sensi all'art 14 del D. Lgs 27/01/2010 n. 39, è stata svolta dalla suddetta Società di Revisione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento raccomandate dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme legislative e statutarie, che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo tenuto periodiche riunioni con i responsabili della società incaricata del controllo legale dei conti, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati, non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili, ovvero di dati od informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza – in rapporto alla dimensione ed al tipo di attività sociale
- dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed, a tale

riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2011, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione; non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

A tutt'oggi non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti di altro genere.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, in merito al quale, non essendo da noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto dello stesso, precisiamo di aver vigilato sull'impostazione generale, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, segnalandovi che, per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato a norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale del bilancio in oggetto evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 5.209.345 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	156.055.650
Passività	Euro	82.496.864
Patrimonio netto (al netto dell'utile 2011)	Euro	68.349.441
Utile dell'esercizio	Euro	5.209.345

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	180.366.194
Costi della produzione	Euro	171.508.270
Differenza	Euro	8.857.924
Proventi ed oneri finanziari	Euro	79.884
Proventi ed oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	8.937.808
Imposte sul reddito	Euro	3.728.463
Utile dell'esercizio	Euro	5.209.345

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punti 5 e 6, confermiamo di avere espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di valori per costi di impianto e di ampliamento per euro 95.399, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per euro 11.608, nonché avviamento per euro 7.672.168.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Abbiamo ottenuto dal Revisore legale dei conti informazioni in merito alla coerenza della Relazione sulla Gestione al bilancio al 31/12/2011, ai sensi dell'art. 14, comma 2, punto e) D. Lgs 27/01/2010 n. 39 dalle quali non emergono rilievi né richiami di informativa.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ci sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Seregno, 6 giugno 2012

Dr. Ugo Zanello



Dr. Fiorenzo Ballabio



Rag. Ivano Ottolini



Relazione Revisore legale



AGKNSERCA

revisione e organizzazione contabile

25124 Brescia, Via Cipro 1
tel. +39 030 2427246
fax +39 030 2427273
e-mail: info@agknserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,
dell'art. 18 del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164
e dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9

Ai Soci della
GELSIA S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gelsia S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Gelsia S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 giugno 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Gelsia S.r.l. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. A titolo di richiamo d'informativa si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:
 - 4.1. Come descritto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la Società intrattiene significativi rapporti, disciplinati da appositi contratti, con la propria controllante AEB S.p.A. e con l'impresa collegata Gelsia Reti S.r.l..



- 4.2. La Società detiene una partecipazione di controllo nella Gelsia Ambiente S.r.l. e ha pertanto redatto il bilancio consolidato, che rappresenta un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e della sua controllata. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la nostra relazione di revisione, è presentato unitamente al bilancio d'esercizio.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Gelsia S.r.l.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gelsia S.r.l. al 31 dicembre 2011.

Brescia, 30 maggio 2012


AGKNSERCA
Antonino Girelli
Revisore legale



Gelsia Srl

Soggetta a Direzione e Coordinamento di AEB SpA
Sede Sociale: Via Palestro, 33
20831 Seregno (MB)
Capitale Sociale: Euro 20.345.267,38 i.v.
Registro imprese: MB N. 05970420963
R.E.A.: N. 1854004
Codice Fiscale e Partita IVA: 05970420963